



teatro



musica



danza



cinema



letteratura

dove la cultura prende vita



Saison

2025|2026

culturelle



La Saison Culturelle riparte con il suo cartellone artistico, ormai punto di riferimento per la comunità.

In Valle d'Aosta, dove non sono presenti articolate istituzioni culturali come i teatri stabili o di tradizione, la Saison Culturelle ha assolto e continua ad assolvere una significativa attività di promozione culturale diffusa sul territorio, capace di colmare il divario nei confronti dell'offerta culturale proposta in altre regioni e città.

Nel tempo abbiamo costruito una proposta culturale eterogenea e strutturata che ha saputo rafforzarsi, incontrando le aspettative di una platea di fruitori sempre più ampia, capace di bilanciare occasioni di crescita, riflessione e divertimento, e di questo siamo fieri.

Il successo della Saison non sta banalmente nei numeri, ma nell'aver raggiunto l'obiettivo alto di condividere processi culturali. Abbiamo cercato di non ragionare in sole alzate di sipario, senza disegno artistico di fondo, ma abbiamo lavorato nei principi di inclusività e di partecipazione del pubblico anche arricchendo la rassegna con le sezioni Cinéma e Littérature.

Crediamo che sia proprio questo il fine delle politiche culturali: costruire, senza mai perdere di vista il destinatario finale del percorso (amministrativo, finanziario ma anche creativo e artistico), abbinando le azioni concrete alle visioni e per questo riconoscere al pubblico, vero destinatario del nostro agire, un ruolo attivo è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi.

La partecipazione dei cittadini alla produzione culturale, perché di questo stiamo parlando, è la chiave per la costruzione di politiche culturali durature e vincenti e in questo le arti performative e lo spettacolo dal vivo, che senza la presenza del pubblico non troverebbero il loro pieno compimento, devono continuare a stare al centro dei nostri investimenti.

La Saison Culturelle è stata e continua ad essere un esempio di questa volontà.

L'Assessore ai Beni e alle attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali
Jean-Pierre Guichardaz

La Saison Culturelle repart avec un programme artistique qui est désormais une référence pour notre communauté.

En Vallée d'Aoste, où il n'existe aucune institution culturelle d'envergure, comme les théâtres permanents ou traditionnels, la Saison culturelle a joué et continue de jouer un rôle important de promotion culturelle sur tout le territoire pour combler le fossé avec l'offre culturelle des autres régions et des grandes villes.

Au fil du temps, nous avons construit une proposition culturelle riche et structurée qui a su se développer pour répondre aux attentes d'un public de plus en plus large, tout en assurant à la fois occasions de croissance, de réflexion et de divertissement, ce dont nous sommes fiers.

Le succès de la Saison ne réside pas simplement dans les chiffres, mais dans le fait d'avoir atteint l'objectif ambitieux de partager les processus culturels. Nous avons essayé de ne pas penser uniquement en termes de leviers de rideau, sans une conception artistique de fond, mais plutôt de nous baser sur des principes d'inclusion et de participation du public, et d'enrichir également notre programmation avec les sections Cinéma et Littérature.

Nous pensons que c'est précisément là le but des politiques culturelles : construire sans jamais perdre de vue le destinataire final du parcours (administratif, financier mais aussi créatif et artistique), en combinant des actions concrètes avec des projets et pour cela il faut considérer que le public, véritable bénéficiaire de nos actions, joue un rôle actif et fondamental pour atteindre ces objectifs.

La participation des citoyens à la production culturelle, car c'est bien de cela qu'il s'agit, est la clé de la construction de politiques culturelles durables et gagnantes et en cela les arts de la scène et le spectacle vivant, qui sans la présence du public ne trouveraient pas leur plein épanouissement, doivent continuer à être au centre de nos investissements.

La Saison Culturelle a été et continue d'être un exemple de cette volonté.

L'Assesseur aux activités et aux biens culturels, au système éducatif et aux politiques des relations intergénérationnelles
Jean-Pierre Guichardaz

Saison Culturelle: dove la cultura prende vita

Molti lo definiscono un meraviglioso anacronismo, altri un incantesimo che sospende il tempo ma non il pensiero, certo è che il Teatro rappresenta da sempre un meraviglioso connubio di ascolto e partecipazione, una continua ricerca di dialogo e confronto, di spettatori critici, di crescita comune, di curiosità e vitalità. Da quando i cantastorie incominciarono ad arricchire la vita con le loro favole, la parola scenica non ha mai cessato di trasformare il sogno in vita, di protestare contro le ingiustizie del mondo, di soddisfare l'umana sete di utopia, di diffondere sana insoddisfazione contro routine o sopraffazione, cercando di incarnare una realtà che nonostante sia una rappresentazione imperfetta e metaforica della vita, ci aiuta a capirla meglio, a orientarci nei labirinti dell'esistenza. Perché il Teatro, antico come il mondo, è patrimonio inalienabile, necessario e organico all'essere umano, unica specie narrante.

È questo che ogni teatro, e perciò anche il nostro, cerca di fare ogni anno, capillarmente, con ostinazione, ottimismo, passione, perseguendo onestà intellettuale e professionalità. La Saison Culturelle che sta partendo vuole essere perciò un intreccio di proposte, titoli ed eventi che esplorano tutte le tipologie e le forme del narrare, in prosa, in musica e in danza.

Tanti linguaggi che seppur caleidoscopici nella loro varietà, crediamo intriganti e di qualità. Certo, il mondo teatrale odierno è una galassia enorme, fragile e frammentata. L'ultima indagine di SIAE e Federculture segnala, solo per la prosa, circa 95mila serate di spettacolo per quasi 17 milioni di spettatori per un totale, per tutto il comparto dello spettacolo dal vivo, di 3,37 milioni di spettacoli per 253,5 milioni di

biglietti venduti. In questo mare magnum, costruire una stagione è come disboscare una foresta, piena di tesori ma anche caotica e talvolta traditrice.

Quello che vedete in brochure, e spero vedrete in sala, è un percorso tra i tanti possibili che comunque ci convince e rappresenta: tanti artisti di qualità, ognuno con i propri stili e talenti, che costruiscono la Saison Culturelle di quest'anno. Per la prosa molte proposte legate al contemporaneo (Reza, Piccolo, Genovese, Manfredi), ma pure incursioni nei classici (Shakespeare, De Filippo). Per gli appassionati di musica, si viaggia tra Mozart, Bregovic e Stravinskij; bizzarri performer come il mitico clown David Larible o il sempre sorprendente Alessandro Bergonzoni; in danza ci muoviamo tra Cristiana Morganti, danzatrice dell'ensemble di Pina Bausch e la Paul Taylor Dance Company; per la sezione musical, lo show tributo a Michael Jackson, e ancora concerti variegatissimi per genere, la rassegna in lingua francese o il focus dedicato alle compagnie valdostane.

Grande ciliegia su questa gustosissima torta, impossibile da sintetizzare in poche righe, è il ritorno del Teatro d'Opera sul palcoscenico dello Splendor. Aprirà infatti la stagione *Il barbiere di Siviglia* di Rossini nella felicissima versione registica di Damiano Michieletto.

Un plauso e un ringraziamento sincero, anche personale a chi, Istituzioni e pubblico, rende tutto questo possibile, ricco e appassionante. E Buon Teatro a tutti!

Il Direttore artistico della Saison Culturelle Spectacle
Giorgio Gallione





SIAMO
PARTE
DELLA
STORIA
DELLA
SAISON
CULTURELLE

IMARTS
INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS

Dopo la costante crescita e l'entusiasmo con cui il pubblico ha accolto le ultime edizioni, la Saison Culturelle si è confermata un appuntamento centrale nel panorama culturale valdostano.

IMARTS – INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS rinnova il proprio impegno nella cura della rassegna, affidata anche quest'anno alla direzione artistica di Giorgio Gallione. In continuità con il percorso avviato, la stagione 2025/2026 propone un programma ampio e articolato, capace di coniugare la forza della tradizione con l'apertura al contemporaneo e di offrire al pubblico nuove occasioni di incontro con l'arte e lo spettacolo in tutte le sue forme.

Il Teatro Splendor di Aosta ospiterà un cartellone che abbraccia musica, teatro, danza e opera, con uno sguardo attento alle nuove produzioni e ai protagonisti dello spettacolo dal vivo in ambito nazionale e internazionale.

Ad aprire la stagione sarà l'opera con *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, nell'allestimento del Maggio Musicale Fiorentino firmato da Damiano Michieletto, tra i registi più apprezzati a livello mondiale: una lettura vivace e ironica che esalta lo spirito rossiniano.

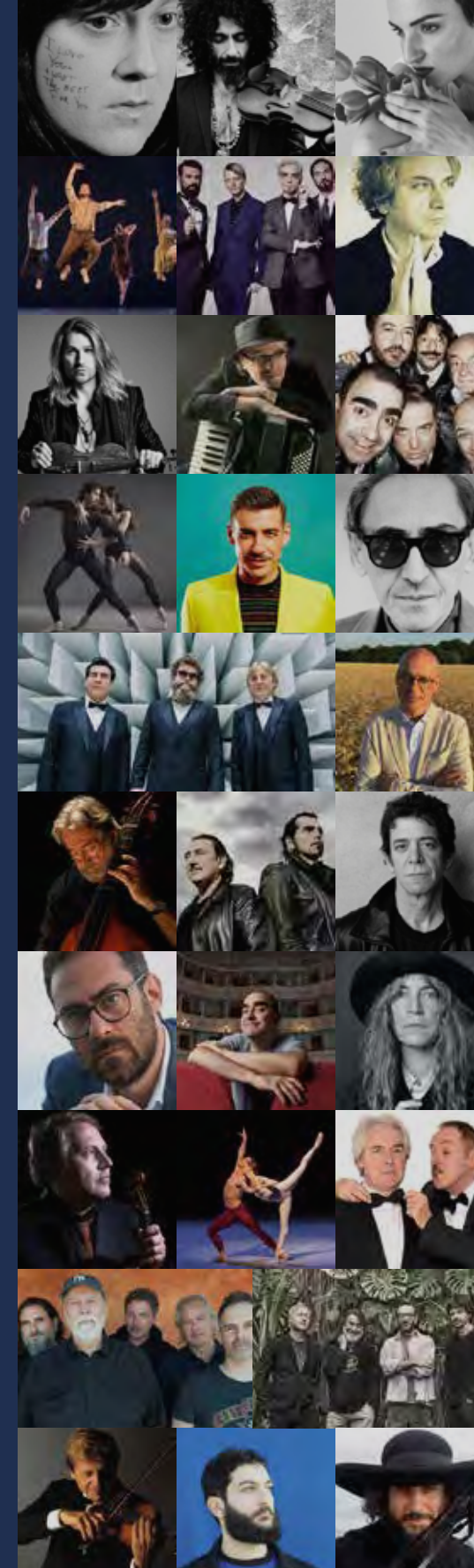
Dopo oltre vent'anni, il pubblico valdostano potrà ammirare la Paul Taylor Dance Company, formazione tra le più significative della danza contemporanea americana. Allo Splendor farà tappa *Legend – The Show*, il grande musical con orchestra dedicato a Michael Jackson, con la straordinaria voce di Wendel Gama e un allestimento arricchito da coreografie, arrangiamenti ed effetti scenici innovativi e di grande impatto.

La Saison ospiterà inoltre l'attesissimo ritorno di Goran Bregović con la sua *Wedding and Funeral Band*, portatrice dell'energia travolgente e inconfondibile dei suoni balcanici.

In prima nazionale, il Ensemble Prometeo con la voce recitante di Mario Incudine presenterà *L'Histoire du Soldat* di Stravinskij, accostata a pagine di Šostakovič, in un progetto che intreccia narrazione e musica in un percorso espressivo di grande forza evocativa.

La Saison Culturelle 2025/2026 si conferma così un laboratorio creativo e un punto di riferimento per la cultura in Valle d'Aosta, capace di emozionare, sorprendere e unire il pubblico in un'esperienza condivisa.

> internationalmusic.it



calendario 2025|2026

ottobre
10.2025

17. venerdì
NICCOLÒ FABI
24.|26.
venerdì | domenica
IL BARBIERE
DI SIVIGLIA
27. lunedì
ANDREA BAJANI
29. mercoledì
ALLA SCOPERTA
DI MORRICONE

novembre
11.2025

02. domenica
PIER PAOLO
PASOLINI: CINEMA
E POESIA DEL REALE
Inaugurazione della
sezione Cinéma
06. jeudi
NI MÉGÈRE, NI
APPRIVOISÉE
10. lunedì
MILENA PALMINTERI
13. giovedì
LEGEND - THE SHOW
Michael Jackson
tribute experience
20. giovedì
PERFETTI
SCONOSCIUTI
22. sabato
FILIPPO GRAZIANI
27. giovedì
LIBERTÀ DI STAMPA
E DIFESA DELLA
DEMOCRAZIA
ne parla Ezio Mauro
28. venerdì
ANDREA LUCCHESINI

dicembre
12.2025

04. giovedì
EDUARDO DE
CRESCENZO
07. domenica
PAOLO FRESU
DANIELE DI
BONAVENTURA
LEILA SHIRVANI
10. mercoledì
COM'È CAMBIATO
IL MODO DI FARE
INFORMAZIONE
la testimonianza
di Lucia Goracci
11. giovedì
L'INFERIORITÀ
MENTALE DELLA
DONNA
13. sabato
CARMEN CONSOLI
16. martedì
CRISTIANA MORGANTI
19. venerdì
ERIC WADDELL &
ABUNDANT LIFE
GOSPEL SINGERS
22. lunedì
L'UOMO SBAGLIATO

gennaio
01.2026

09. venerdì
IL CLOWN DEI
CLOWN
12. lunedì
MARCO MALVALDI
16. venerdì
EUGENIO FINARDI
20. martedì
LE MENTEUR
23. venerdì
CARNAGE
IL DIO DEL
MASSACRO
31. sabato
LES MONTAGNARDS
SONT LÀ

febbraio
02.2026

03. martedì
PAUL TAYLOR
DANCE COMPANY
06. venerdì
ENSEMBLE
PROMETEO
& MARIO INCUDINE
10. martedì
LA GRANDE MAGIA
13. venerdì
AUT-AUT
19. giovedì
LA SCRITTURA OGGI
con Melania
G. Mazzucco
21. sabato
LA MIA VITA
RACCONTATA MALE
24. martedì
FORTE E CHIARA
27. venerdì
LA LIGNE ROSE

marzo
03.2026

09. lunedì
ORGUEIL &
PRÉJUGÉS
13. venerdì
ARRIVANO I DUNQUE
18. mercoledì
REQUIEM
DI MOZART
21. sabato
E SE DOMANI...
25. mercoledì
VICINI DI CASA
26. giovedì
NICOLETTA VERNA
28. samedi
LES TÉMÉRAIRES

aprile
04.2026

09. giovedì
GENTE DI FACILI
COSTUMI
14. martedì
ATLANTE
18. sabato
GORAN BREGOVIĆ



01.

Spectacle



musica

MAGELLANO CONCERTI | OVEST

NICCOLÒ FABI

Libertà negli occhi Tour 2025

Ricominciamo intanto a darci qualche appuntamento, che nell'epoca della socialità telefonica un teatro come spazio fisico dove ritrovarsi diventa uno dei pochi ma necessari momenti di realtà emotiva reale e condivisa. Nel frattempo, ho preparato alcune storie nuove che si potranno ascoltare a breve. Chissà che possano essere anche solo uno spunto per le nostre usuali "psicoterapie di gruppo"

Niccolò Fabi

Dopo il grande evento live al Circo Massimo del-

lo scorso luglio, insieme agli amici Max Gazzè e Daniele Silvestri, in cui Niccolò Fabi si è esibito davanti a più di 50.000 persone, e l'esperienza più intima nei piccoli club in veste di musicista per il progetto *Discoverland*, insieme a Roberto Angelini e Pier Cortese, nel 2025 Niccolò Fabi sarà protagonista di una tournée teatrale per presentare al suo pubblico i brani del prossimo album di inediti, *Libertà negli occhi* (in uscita per BMG) e le canzoni del suo repertorio.

Photo © Giulio Cannavale



venerdì

17.

ottobre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



opera

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in due atti
su libretto di Cesare Sterbini

Musica di Gioachino Rossini

Un caleidoscopio di travestimenti, serenate notturne, equivoci esilaranti e brani celeberrimi. *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, opera buffa per eccellenza, in scena nell'allestimento firmato da Damiano Michieletto, regista tra i più acclamati a livello internazionale.

Un Barbiere frizzante – sempre accolto con grande successo da pubblico e da critica – che inizia come un viaggio in treno, annunciato dall'altoparlante: un modo allegro di viaggiare "attraverso" l'opera di Rossini, richiamando i luoghi e le situazioni con la fantasia. Costumi evocativi e bizzarri e colori accesi rendono i personaggi delle caricature, quasi fossero personaggi legati alla Commedia dell'Arte: Don Basilio è verdissimo con capelli lunghi, unti, naso adunco, tutto verde d'invidia come un serpente (o meglio, un basilisco); Figaro ha capelli che alludono a orecchie volpine e baffi, mentre don Bartolo, tutto in bianco, assomiglia a un panciuto bulldog che guarda geloso Rosina, vestita di rosso come il suo amante Lindoro. Tutta l'attenzione dello spettacolo è sulle gag comiche e le gestualità curate, e soprattutto sulla voce e sulla musica, regine indiscusse dell'opera rossiniana. Emerge sempre il lato scherzoso e giocoso: le trovate sul palcoscenico si rincorrono con naturalezza e inventiva crescente, così da non lasciare mai un momento statico nel gioco teatrale.

Photo © Michele Monasta/Maggio Musicale Fiorentino



venerdì | domenica

24. | 26.

ottobre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
venerdì ORE 20:30
domenica ORE 15:00

regia e scene

Damiano Michieletto

regia ripresa da

Tommaso Franchin

assistente alla regia

Gloria Campaner

costumi

Carla Teti

luci

Alessandro Carletti

allestimento del

Maggio Musicale

Fiorentino

CORO COLSPER

maestro del coro

Andrea Bianchi

ORCHESTRA

FILARMONICA ITALIANA

direttore d'Orchestra

Riccardo Bianchi

PERSONAGGI E INTERPRETI

Il Conte d'Almaviva

Pietro Adaini

Rosina

Mara Gaudenzi

Bartolo

Lorenzo Liberali

Figaro

Vincenzo Nizzardo

Don Basilio

Graziano Dallavalle

Berta

Francesca Mercuriali

Fiorello

Giulio Riccò

PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15

PLATEA INTERO € 40 / RIDOTTO € 30 | GALLERIA INTERO € 30 / RIDOTTO € 20



musica

VINCENZO BERTI E GIANLUCA BONANNO PER VENTIDIECI
ENSEMBLE SYMPHONY ORCHESTRA

ALLA SCOPERTA DI MORRICONE

Ensemble Symphony Orchestra

direttore Giacomo Loprieno

Tributo unico alle musiche del grande compositore italiano che si arricchisce di nuove pagine, in gran parte, meno conosciute ma di grande bellezza nello sconfinato repertorio del M° Ennio Morricone. Non solo un concerto, ma un percorso di parole, suggestioni e performance solistiche che guidano lo spettatore attraverso i decenni che hanno reso grande il cinema e la musica italiana e internazionale.

Il viaggio incredibile iniziato tra le melodie che sono rimaste nella memoria collettiva di generazioni con la potenza evocativa di *Mission*, *La Leggenda del Pianista sull'Oceano*, *C'era una volta il West*, *Nuovo Cinema Paradiso*, *The Hateful Eight*, *C'era una volta in America*, *Per qualche dollaro in più*, *Malena* e che ha caratterizzato l'attività dell'Ensemble Symphony Orchestra nelle scorse stagioni, prosegue affrontando

altre opere come *Gli Intoccabili*, *La Califfa*, *Canone inverso*, con uno spazio importante per le grandi canzoni scritte per artiste come Dulce Pontes, Joan Baez e Mina in una nuova versione sinfonica.

In questo omaggio sul palco si alterneranno solisti, prime parti di importanti teatri e istituzioni sinfoniche italiane, come il violoncello del Maestro Ferdinando Vietti e la tromba del Maestro Stefano Benedetti. Ospiti speciali il soprano Anna Delfino, beniamina del pubblico europeo dell'opera, che farà rivivere l'emozione del Deborah's Theme da *C'era una volta in America* e il violinista del Circle du Soleil Attila Simon, che eseguirà il solo di *Love Affair*. Ad accompagnare il pubblico dando voce ai personaggi e alle ambientazioni la bravura di Andrea Bartolomeo attore, regista e docente di Teatro.

mercoledì

29.

ottobre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



théâtre

COMPAGNIE ALEGRIA

NI MÈGÈRE, NI APPRIVOISÉE

de William Shakespeare

Une hypersensible, une bavarde compulsive, un grand frère qui tape son petit frère et un rockeur raté décident de monter, sous l'impulsion de Victor, leur éducateur spécialisé un peu trop optimiste, *La Mégère apprivoisée* de Shakespeare.

Ces personnages clownesques, plein de qualités humaines insoupçonnées, vont porter sur cette pièce un regard original, sous l'angle du féminisme et de l'acceptation de l'autre au sens le plus large du terme.

La Mégère apprivoisée est une comédie, une des toutes premières pièces écrites par Shakespeare au début du XVII^{ème} siècle. Sous une apparence légère, certains passages décrivent crûment l'implacable patriarcat alors en place qui décide de la destinée des jeunes filles. On assiste tout au long de la pièce à « l'apprivoisement » de Catarina par Petruchio, l'une étant décrite par son entourage comme sauvage, furieuse et indomptable et l'autre étant perçue comme son dresseur idéal. Un « dressage » qui se conclut par un mariage où Catarina, définitivement « matée », prononce un discours faisant l'apologie de la misogynie, dans un mépris absolu de la condition de la femme, aux antipodes des questions féministes qui nous animent aujourd'hui.

adaptation
et mise en scène
Paolo Crocco
collaboration artistique

Luca Franceschi

chorégraphie

Florence Leguy

avec

Noëllie Aillaud

Émilien Audibert

Anthony Bechtatou

Isabelle Couloigner

Thibaut Kizirian

Laurie-Anne Macé

Clovis Rampant

Pierre Serra

chant

Stéphanie Varnerin

costumes

Cyrielle Goncalves

jeudi

06.

novembre 2025

AOSTA
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10

INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 22.10.25



musical

MIZA PRODUCTIONS

LEGEND - THE SHOW Live in Orchestra

Michael Jackson tribute experience

giovedì
13.

novembre 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Il primo grande omaggio orchestrale a Michael Jackson con la voce straordinaria di Wendel Gama, il miglior impersonator mondiale del Re del Pop! Dopo il sold out in Italia e in Europa, torna finalmente in scena LEGEND - THE SHOW con un nuovo tour che si preannuncia ancora più spettacolare, ricco di sorprese e novità, nuove coreografie, nuovi arrangiamenti orchestrali, effetti speciali inediti e momenti pensati per emozionare come mai prima.

Rivivi le più grandi hit di Michael Jackson, da *Bilie Jean* a *Thriller*, da *Smooth Criminal* a *Man in the Mirror*, passando per *Beat It*, *Black or White*, *The Way You Make Me Feel* e tante altre.

Un'esperienza unica dove la musica immortale del Re del Pop incontra la potenza di un'orchestra dal vivo e l'energia travolgente di Wendel Gama, per uno spettacolo che ti farà ballare, sognare e rivivere la leggenda.



PLATEA INTERO € 35 / RIDOTTO € 25 | GALLERIA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | IN VENDITA DAL 22.10.25



teatro

NUOVO TEATRO | FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA
| LOTUS PRODUCTION

PERFETTI SCONOSCIUTI

Paolo Genovese firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento di PERFETTI SCONOSCIUTI.

Una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, che porterà quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di essere "perfetti sconosciuti".

Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata ed una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, oggi nelle nostre sim. Cosa succederebbe se quella minuscola schedina si mettesse a parlare?

Durante una cena, un gruppo di amici decide di fare un gioco della verità mettendo i propri cellulari sul tavolo, condividendo tra loro messaggi e telefonate.

Metteranno così a conoscenza l'un l'altro i propri segreti più profondi...

Photo © Salvatore Pastore



giovedì
20.

novembre 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

uno spettacolo di
Paolo Genovese

con

Dino Abbrescia

Alice Bertini

Paolo Briguglia

Paolo Calabresi

Massimo De Lorenzo

Cristina Pellegrino

Valeria Solarino

scene

Luigi Ferrigno

costumi

Grazia Materia

luci

Fabrizio Lucci

PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 30.10.25



musica

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

FILIPPO GRAZIANI

OTTANTA Buon compleanno Ivan

OTTANTA. *Buon Compleanno Ivan* è un racconto musicale potente, intimo e travolgente, attraverso i brani più amati di Ivan Graziani ma anche quelli meno noti, scelti con cura da Filippo per offrire uno sguardo personale e autentico sull'universo creativo del padre.

Con oltre 10 anni dedicati a diffondere l'eredità musicale del padre, Filippo ha dimostrato di essere un performer carismatico e creativo non limitandosi a interpretare i brani di Ivan, ma rinnovandoli con il suo stile, creando nuovi arrangiamenti che non intaccano l'essenza originaria ma la impreziosiscono, creando un ponte tra generazioni. In questo concerto, Filippo si spingerà più in là guidando il pubblico non solo attraverso i successi più celebri di Ivan, ma proponendo anche una selezione di brani a lui particolarmente cari, che offrono uno sguardo intimo sul lato più personale e nascosto del cantautore.

OTTANTA. *Buon Compleanno Ivan*, con la sua atmosfera di festa, sarà una celebrazione unica e irripetibile, un'occasione per immergersi nelle storie senza tempo di Ivan Graziani e riscoprire il suo impatto culturale attraverso lo sguardo creativo di Filippo.

Filippo Graziani
voce
Tommy Graziani
batteria
Francesco Cardelli
basso
Massimo Marches
chitarre
Stefano Zambardino
tastiere
Riccardo Cardelli
polistrumentista
Marco Gentile
violino

sabato

22.

novembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 30.10.25



musica classica

venerdì

28.

novembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

ANDREA LUCCHESINI

Piano solo

Si impone all'attenzione internazionale vincendo nel 1983, a soli diciotto anni, il Concorso Internazionale Dino Ciani del Teatro alla Scala di Milano e la sua vittoria segna l'inizio dell'attività internazionale e della produzione discografica con EMI International, che in pochi anni pubblica quattro dischi solistici con opere di Liszt, Chopin e Beethoven.

La collaborazione con importanti orchestre di tutto il mondo è costante negli anni, e così Lucchesini suona con alcuni tra i più celebri direttori del nostro tempo: Claudio Abbado, Semyon Bychkov, Daniele Gatti, Riccardo Chailly, Yuriy Temirkanov, Zubin Mehta, Giuseppe Sinopoli tra i tanti. La sua attività pianistica è ampia e festeggiata, ed è contrassegnata dal desiderio di esplorare la musica senza limitazioni: per questo riceve, unico musicista italiano, il riconoscimento dei musicologi europei, che nel 1994 gli assegnano il Premio Internazionale Accademia Chigiana.

Dal 1990 Andrea Lucchesini si dedica anche alla musica da camera, a partire dalla stretta collaborazione col violoncellista Mario Brunello; la passione cameristica di Lucchesini si espande ad esplorare con partner illustri le più svariate aree del repertorio d'insieme. Negli ultimi anni si immerge con grande entusiasmo nella produzione di Franz Schubert registrando le ultime, grandiose Sonate per AUDITE. Così scrive *Crescendo Magazine* dopo la pubblicazione del secondo volume: "Andrea Lucchesini signe ici un superbe CD; il vient se placer parmi les plus éloquents témoignages schubertiens de notre temps. Le troisième volume est attendu avec une patiente impatience."

PROGRAMMA

L. Berio (1925-2003)
6 Encores
F. Liszt (1811-1886)
Sonata in si minore
F. Chopin (1810-1849)
24 Preludi op. 28



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 30.10.25



musica

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

EDUARDO DE CRESCENZO AVVENNE A NAPOLI passione per voce e piano

AVVENNE A NAPOLI passione per voce e piano è un'opera teatrale per riscoprire, ricantare e raccontare la Canzone classica napoletana dai suoi esordi, intorno al 1800, fino al 1950, quando con lo sbarco degli alleati americani arriverà in Italia il jazz che penetra nella melodia italiana in purezza -stilema fondamentale della canzone napoletana- e la musica cambierà per sempre.

Il viaggio immaginario ha inizio intorno al 1800, con l'introduzione para-chopiniana di Julian a Fenesta vasca, sublimata da un'interpretazione mozzafiato di Eduardo che in un baleno libera la canzone dalle croste del tempo, dai mille rifacimenti spesso insensati che ancora affliggono il repertorio italiano, insieme con l'Opera, più famoso al mondo. Il fenomeno è complesso, le ascese e le cadute del repertorio hanno implicazioni sociali, politiche, culturali... e l'album *Avvenne a Napoli passione per voce e piano* viene pubblicato in versione CD e vinile insieme con il libro di Federico Vacalebre *Storie del Canzoniere napoletano* in un cofanetto unico da La nave di Teseo. Un'opera emozionante e pregevole da cui sarà difficile prescindere per chiunque volesse avvicinarsi al genere.

Eduardo De Crescenzo
canto e fisarmonica
Julian Oliver Mazzariello
pianoforte
Federico Vacalebre
introduce all'ascolto

giovedì

04.

dicembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



musica

PANNONICA SRL

PAOLO FRESU DANIELE DI BONAVENTURA LEILA SHIRVANI Christmas Songs

Il Natale di ognuno di noi è differente, ma è invece uguale il senso della felicità e di condivisione che appartiene ai popoli di tutti i continenti. *Christmas Songs* è, in breve, il nostro modo di mettere insieme, in musica, sensazioni e ricordi indimenticabili.

Abbiamo deciso di vivere il progetto in maniera più intimista nella figura di un trio con Daniele di Bonaventura e la straordinaria bellezza del suono angelico del violoncello di Leila Shirvani vincitrice assoluta per oltre 30 volte in concorsi nazionali ed internazionali, collaboratrice storica di Giovanni Sollima e Enrico Melozzi e già in qualche occasione accanto a me oltre che protagonista di alcuni dei progetti discografici della mia etichetta discografica tra cui il fortunato "Lumina". – Paolo Fresu

© Fondazione Musica per Roma - photo Musacchio, Ianniello & Pasqualini

domenica

07.

dicembre 2025

COURMAYEUR
CINEMA
ORE 21:00

Paolo Fresu
tromba, flicorno, effetti
Daniele di Bonaventura
bandoneon, effetti
Leila Shirvani
violoncello

In collaborazione con

COURMAYEUR
MONT BLANC



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 30.10.25

INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | IN VENDITA DAL 30.10.25



teatro

ARTISTI ASSOCIATI – CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA

Un evergreen del pensiero reazionario tra musica e parole

“Come stanno le cose riguardo ai sessi? Un vecchio proverbio ci suggerisce: capelli lunghi, cervello corto”.

Esordisce così Paul Julius Moebius – assistente nella sezione di neurologia di Lipsia – nel piccolo compendio “L'inferiorità mentale della donna” scritto nel 1900, opportunamente definito un evergreen del pensiero reazionario. Donne dotate di crani piccoli, peso del cervello insufficiente... secondo Moebius le signore sono provviste di una totale mancanza di giudizi propri. “Per giunta dopo poche gravidanze decadono e, come si dice molto volgarmente, rimbambiscono”. Non solo. Le donne che pretendono di pensare sono moleste e “la riflessione non fa che renderle peggiori”.

A queste dichiarazioni fa eco il medico, antropologo, giurista e criminologo italiano Cesare Lombroso: le donne mentono e spesso uccidono, lo dicono i proverbi di tutte le regioni.

Sylvain Maréchal scrittore, avvocato e sedicente rivoluzionario, con il suo Progetto di legge per vietare alle donne di leggere sostiene che “imparare a leggere è per le donne qualcosa di superfluo e nocivo al loro naturale ammaestramento”, d'altro canto “la ragione vuole che le donneentino le uova nel cortile e non le stelle nel firmamento”.

Con questo spettacolo, impreziosito da deliranti misurazioni dell'indice cefalico a cui Veronica si sottopone con la sua ironia, si raggiunge l'acme della cultura maschilista. Paziente lei stessa – causa una passata depressione – Pivetti non manca di raccontare al pubblico alcuni singolari episodi personali e di ricordare, con le parole di Lombroso, che... “il maschio è una femmina più perfetta”.

giovedì

11.

dicembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

con
Veronica Pivetti
e con
Cristian Ruiz
di
Giovanna Gra
liberamente ispirato
al trattato *L'inferiorità
mentale della donna* di
Paul Julius Moebius
regia
Gra&Mramor
colonna sonora e
arrangiamenti musicali
Alessandro Nidi
costumi
Nicolao Atelier Venezia
luci
Eva Bruno
aiuto regia
Carlotta Rondana
in collaborazione con
Pigra Srl



musica

OTR LIVE

CARMEN CONSOLI TEATRI 2025

Sono stati anni di grandi progetti quelli trascorsi dalla pubblicazione del suo ultimo album di inediti, *Volevo fare la rockstar*, e Carmen Consoli è pronta per un nuovo progetto live: un tour teatrale che la vedrà impegnata a partire da ottobre 2025.

Per l'artista catanese l'attività live non costituisce soltanto un momento di incontro e scambio con il pubblico, ma è anche un'occasione di sperimentazione e ricerca che contribuisce a definire un suono sempre riconoscibile e profondamente caratterizzante. Le tante suggestioni che concorrono a formare la sua identità musicale – la musica popolare, il rock anni Settanta e l'indie anni Novanta, la canzone d'autore e il blues – si compongono in armonie compatte, ognuna delle quali dà una veste diversa al progetto musi-

Photo © Andrea Grignani @granpho



sabato

13.

dicembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

cale che la coinvolge in quel momento. E sono tantissimi i progetti che Carmen ha varato nei 3 anni trascorsi dall'ultima pubblicazione: quello stupefacente in duo con Elvis Costello, i due tour mondiali con i quali ha attraversato le due Americhe e tutta Europa, *Terra ca nun senti* progetto per il quale ha fondato la prima orchestra di musica popolare siciliana e con il quale ha suonato in meravigliosi siti archeologici e spazi di grande valore storico-culturale, portando nel mondo le sonorità e la tradizione musicale della sua terra, il tour in duo power rock con Marina Rei alla batteria e infine il progetto su Domenico Modugno e Ignazio Buttitta.

Questo autunno Carmen torna a teatro, all'acustica calda e morbida di quelle sale, alla vicinanza affettuosa del pubblico.



danza

TEATRI DI PISTOIA CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
FONDAZIONE I TEATRI - REGGIO EMILIA | THÉÂTRE DE LA VILLE - PARIS
MA SCÈNE NATIONALE - PAYS DE MONTBÉLIARD

CRISTIANA MORGANTI

Behind the light

martedì

16.

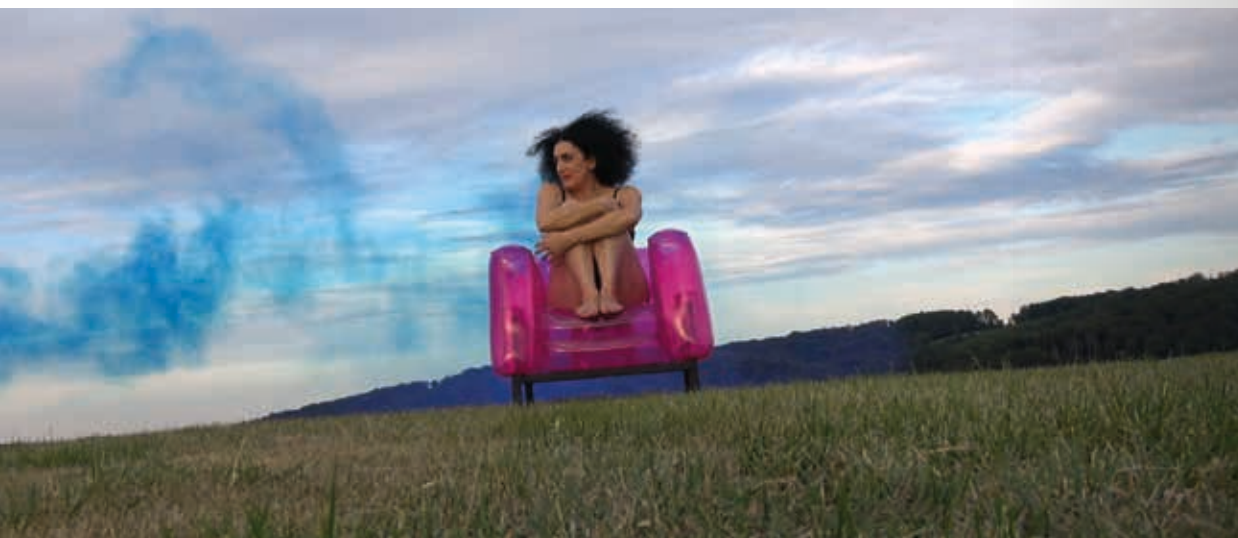
dicembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Cristiana Morganti presenta il suo nuovo assolo, che fin dalle prime battute conferma e rilancia, alla luce di una nuova maturità interiore, la grande ironia alternata a momenti di intensa poesia che sono la sua cifra distintiva. Spettacolo fortemente autobiografico, che racconta di una crisi familiare, professionale e intima, una sequela di eventi con il tipico "effetto domino", in cui una disgrazia pare chiamarne un'altra, in cui sembra venga meno ogni singolo punto di riferimento, ogni certezza. La vicenda personale risuona con intensità in chi guarda dalla platea, in un momento storico che, con una crisi economica e di valori, si può definire fra i più destabilizzanti della contemporaneità. Questa "personale crisi globale" viene mostrata, presa in giro, aggirata, attraversata, evasa, superata grazie al potere rigenerativo della confessione e soprattutto dell'arte, ora urlata, ora sussurrata tra le lacrime, con il capo adagiato sul pavimento. Accompagnati dagli originali e raffinati video di Connie Prantera e da un collage musicale che spazia da Vivaldi al punk-rock di Peaches, da Giselle di Adolphe Adam, alla musica elettronica di Ryoji Ikeda, si alternano momenti di danza e di parola, come l'irresistibile sfogo sui divieti stilistici che imbrigliano chi è cresciuto sotto la direzione di uno dei più grandi nomi della danza di sempre, Pina Bausch, o il tentativo ripetuto e inevitabilmente sempre fallito di spiegare lo spettacolo a chi guarda, così che poi "ci si possa rilassare". Numerose altre piccole, deliziose storie conducono a un finale che è un delicato ritorno all'interiorità. Lo spettacolo non va spiegato, sembra dire Cristiana Morganti, meglio godersi il viaggio, esattamente come nella vita.

coreografia,
drammaturgia
e interpretazione
Cristiana Morganti
regia
Cristiana Morganti
e **Gloria Paris**
disegno luci
Laurent P. Berger
creazione video
Connie Prantera
assistente di prova
Elena Copelli
con il sostegno di
Centro Servizi Culturali
Santa Chiara di Trento

Photo © Connie Prantera



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 30.10.25



musica

ALMA MUSIC PROJECT

ERIC WADDELL & ABUNDANT LIFE GOSPEL SINGERS

venerdì

19.

dicembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Eric Waddell & The Abundant Life Singers è uno dei gruppi di spicco di Baltimora, Maryland. Nella sua prodigiosa carriera, il coro ha raggruppato via via un numero sempre crescente di vocalisti fenomenali: al momento il coro conta circa centocinquanta coristi e una band d'eccezione. Sotto la direzione magistrale di Eric Waddell, front-man e leader del gruppo, ha raggiunto un livello di perfezione vocale che ci ricorda le formazioni di Hezekiah Walker e Ricky Dillard. Cresciuto nell'ultimo decennio fino a diventare uno dei principali gruppi gospel degli Stati Uniti, il coro ha partecipato ad innumerevoli eventi, dal Bobby Jones Gospel, al Gospel Heritage al Kennedy Center, alle inaugurazioni presidenziali. Eric Waddell è un celebre Ministro di Musica e Direttore di coro. Noto salmista e studioso, formatosi al Conservatorio Peabody, ha costantemente e incessantemente

condiviso i suoi doni con tutte le persone che ha incontrato sul suo cammino. Ora, accanto ai suoi amati Abundant Life Singers, Eric Waddell è pronto ad abbracciare il meritato successo! Eric Waddell & The Abundant Life Singers hanno viaggiato in tutto il mondo diffondendo il messaggio gospel attraverso il canto. In Italia il gruppo ha al suo attivo otto anni di straordinari tour. Si è esibito nei più prestigiosi teatri del nostro paese fra cui il Teatro Arcimboldi di Milano, il Parco della Musica di Roma, il Teatro Petruzzelli di Bari, l'Alfieri di Torino, il Teatro Bellini di Catania, Piazza del Duomo a Firenze e molti ancora. Con quasi 200 concerti realizzati in Italia, accompagnati tutti da un eccezionale entusiasmo di pubblico e critica, Eric Waddell & Abundant Life Singers si posizionano senza dubbio fra i migliori gruppi gospel dell'ultimo decennio!



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 30.10.25



teatro

GIANLUCA BONANNO E VINCENZO BERTI PER VENTIDIECI
| STEFANO FRANCONI PRODUZIONI

PABLO TRINCIA L'UOMO SBAGLIATO Un'inchiesta dal vivo

Dalla penna al palcoscenico, dalla cronaca alla scena: Pablo Trincia, uno dei più talentuosi narratori del nostro tempo, porta in teatro *L'Uomo Sbagliato - Un'inchiesta dal vivo*. Un racconto sconvolgente su un caso di malagiustizia che ha distrutto la vita di diverse persone. Al centro dello spettacolo, firmato allo stesso Trincia con Debora Campanella, la storia agghiacciante di Ezzeddine Sebai, serial killer tunisino che, nel 2006, confessa dal carcere ben quattordici omicidi di donne anziane commessi nel sud Italia a metà anni '90. Una rivelazione che mette in crisi decine di processi già conclusi e sentenze passate in giudizio. Attraverso video, testimonianze originali, documenti processuali e immagini d'archivio, *L'Uomo Sbagliato* racconta una vicenda vera e disturbante, un'inchiesta giornalistica che diventa spettacolo dal vivo e si trasforma in un'esperienza immersiva, capace di scuotere coscienze e riportare sotto i riflettori una verità scomoda. Questo progetto rappresenta un punto di svolta nel modo di raccontare l'attualità e la cronaca: un modo nuovo, coraggioso e profondamente umano.

scritto da
Debora Campanella
e **Pablo Trincia**
con il contributo di
Martina Cataldo

lunedì
22.
dicembre 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



varietà

MOSAICO ERRANTE

IL CLOWN DEI CLOWN

Da anni definito dalla stampa "il più grande clown classico del nostro tempo", David Larible è forse l'unico comico vivente in grado di esibirsi sia per il pubblico intimo dei teatri sia davanti a platee come quella del Madison Square Garden, dove è stato visto da oltre 120.000 persone in un solo week-end. *Il Clown dei Clown* è il racconto di un uomo delle pulizie del teatro che sogna di diventare clown... e ci riesce! Arriva in punta di piedi, lo sguardo distratto, le mani in tasca e il passo incerto. Ma pochi gesti trasformano il suo incedere in una strepitosa valanga di divertimento. Rapisce, seduce, commuove. Coadiuvato da un personaggio altrettanto buffo (il comico Andrea Ginestra) che prova, senza esito, ad ingabbiare la sua esuberanza, Larible gioca coi grandi miti dell'italianità: la prima ballerina, l'opera lirica, la musica classica, e propone uno stile di clownerie unico al mondo, che tiene assieme la comicità poetica della visual comedy contemporanea e l'irresistibile veracità dello spettacolo popolare, condendo il tutto da brani musicali che lui stesso interpreta (sa suonare ben cinque strumenti), accompagnato al pianoforte dal Maestro Mattia Gregorio.

scritto, diretto
e interpretato
da **David Larible**
con
Andrea Ginestra
al piano
M° Mattia Gregorio
direzione artistica
Alessandro Serena
direzione tecnica
Alberto Fontanella
disegno luci
Mirko Oteri
direzione di produzione
Francesca Memma

venerdì
09.
gennaio 2026
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30





musica

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

EUGENIO FINARDI TUTTO '75 - '25 TOUR

Per festeggiare cinquant'anni dal suo primo album, Eugenio Finardi torna con un nuovo tour e un nuovo disco intitolato *TUTTO*.

Dopo il successo di *Euphonia Suite*, con ottanta date in tre anni, Finardi presenta uno spettacolo in cui propone le canzoni più significative del suo vasto repertorio, ripercorrendo mezzo secolo di carriera che lo ha consacrato come uno degli artisti più originali della Canzone d'Autore italiana.

Accanto ai grandi successi, non mancheranno brani tratti dal nuovo album omonimo, un lavoro che stupisce per sonorità innovative e per la creatività inesauribile di un artista capace di raccontare il presente con lucidità e profondità. Sul palco, insieme a lui, tre talentuosi musicisti con cui crea atmosfere coinvolgenti e mai prevedibili.

Con il passare degli anni, la voce di Eugenio è diventata uno strumento duttile e raffinato, capace di trasmettere emozioni profonde attraverso testi che toccano temi universali. Ciò che continua a distinguere Finardi è la sua spontaneità e la capacità di instaurare un autentico dialogo con il pubblico, rendendo ogni concerto un'esperienza unica.

Photo © Fabrizio Fenucci



venerdì

16.

gennaio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Eugenio Finardi
voce

Giuvazza Maggiore

chitarra, loop, cori

Maximilian Agostini

tastiere, basso, cori

Claudio Arfinengo

batteria, percussioni



théâtre

BMS PRODUCTIONS | COLLECTIF ASAP | ATELIER THÉÂTRE ACTUEL
THÉÂTRE DE POCHE-MONTPARNASSE

LE MENTEUR

un texte de Pierre Corneille

Un chef-d'œuvre de Corneille joyeux et brillant, mis en scène avec fantaisie par Marion Bierry.

Alors qu'il vient de terminer ses études, Dorante revient à Paris, bien résolu à profiter des plaisirs de la capitale. En compagnie de son valet, il rencontre deux jeunes coquettes aux Tuileries et s'invente une carrière militaire pour les éblouir. S'ensuit un imbroglio diabolique mêlant jeunes femmes, père et ami. Faisant fi de l'honneur, des serments d'amitié et d'amour, Dorante s'enferme dans un engrenage de mensonges qui déclenche d'irrésistibles quiproquos. Les jeunes femmes n'étant pas en reste de supercherie, on se demande qui sera le vainqueur de ce jeu de dupes. Ce chef-d'œuvre en alexandrins ramène sur la scène le joyeux et brillant Corneille, auteur de *L'illusion comique*.

Photo © Pascal Gely



mardi

20.

janvier 2026

AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30

adaptation et mise en scène
Marion Bierry

avec

Alexandre Bierry, Stéphane Bierry, Benjamin Boyer, Brice Hillairet, Marion Lahmer, Mathilde Riey

décor

Nicolas Sire

costumes

Virginie H.

assistée de

Laura Cheneau

lumières

Laurent Castaingt

distribution

Alexandre Bierry, Benjamin Boyer, Arthur Guezenc, Anne-Sophie Nallino, Mathilde Riey, Serge Noël

PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 30.10.25

INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 30.10.25



teatro

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

CARNAGE IL DIO DEL MASSACRO

di Yasmina Reza

Una commedia pluripremiata, che ha sbancato i botteghini di tutto il mondo, a partire da Parigi, Londra e New York, diventata film di successo e continuamente allestita. Il capolavoro di Yasmine Reza non finisce di divertire, di inquietare, di irritare: sospesa come è tra la satira violenta e una empatica commiserazione per i suoi protagonisti, la commedia scritta nel 2006 ha mantenuta intatta la sua forza. A interpretarla oggi, con l'attenta regia di un maestro della commedia come Antonio Zavatteri – sua la firma nel felice allestimento di *Le Prenom* nel 2015 – anche in scena con Alessia Giuliani, attrice molto amata dal pubblico teatrale e televisivo, e con loro Francesca Agostini e Andrea Di Casa. Scrive Zavatteri presentando lo spettacolo: il testo rivela le tensioni nascoste sotto la superficie, in una commedia estremamente divertente e crudele, dove la furia per la “matanza” pervade i quattro protagonisti e mette chi assiste di fronte a uno specchio. La retorica del ritenere il palcoscenico un ring dove combattono gli attori e i personaggi in questo caso torna a calzare perfettamente, e come dovrebbe sempre succedere in teatro, la commedia si fonde nel dramma, il dramma nella commedia, senza una soluzione di continuità.

traduzione di
Laura Frausin Guarino
ed **Ena Marchi**
regia
Antonio Zavatteri
con
Francesca Agostini
Andrea Di Casa
Alessia Giuliani
Antonio Zavatteri
scene e luci
Nicolas Bovey
costumi
Anna Missaglia

venerdì

23.

gennaio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



musica

CONTROVENTO

LES MONTAGNARDS SONT LÀ

Philippe Milleret et ses amis

Con lo spettacolo *Les Montagnard sont là*, vanno in scena molto più di semplici canzoni: un viaggio che non si ferma alla Fiera di Sant'Orso, ma prosegue attraverso virtù locali e volti della comunità. Il tutto attraverso la “Langue du Coeur”. Un luogo dove la musica si intreccia con video e recitazione, dove melodie accompagnano antiche parole che profumano di gente comune, di stagioni che si rincorrono, di canti intonati a scacciare la fatica e di silenzi carichi di significato. Forti delle esperienze vissute sulla loro pelle, gli artisti interpretano, raccontano, accarezzano ogni storia come un bene da tramandare. Un omaggio a chi ama e vive la montagna e le sue tradizioni, rispettando e custodendone la memoria: genti che attraverso il lavoro, il sacrificio e la semplicità, hanno scolpito un'identità fiera e autentica. Uno sguardo con cui stabilire un punto di incontro tra due mondi e due modi di vivere: conoscersi, integrarsi con lungimiranza nella comprensione del rispetto reciproco dove turismo e progresso non umiliano il montanaro, ma lo aiutano a realizzarsi. Corpo e anima alla memoria collettiva, trasformando ogni attimo in un gesto d'amore per la Valle d'Aosta.

sabato

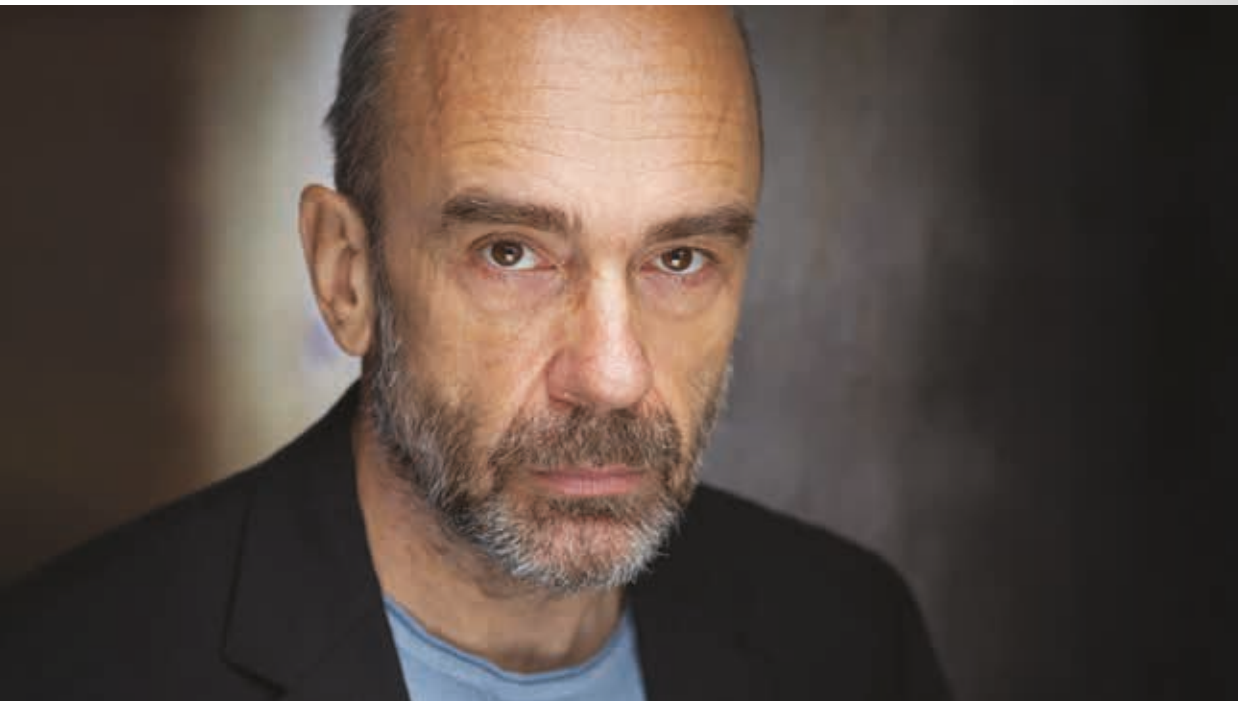
31.

gennaio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con l'Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile in occasione della 1026ª edizione della Fiera di Sant'Orso





danza

PAUL TAYLOR DANCE COMPANY

Il volto luminoso della danza americana. Così si può chiamare Paul Taylor, maestro indiscusso, che quando ci ha lasciati, fortunatamente ci ha consegnato un patrimonio coreografico importante per fantasia creativa e afflato poetico. Esponente della seconda generazione della coreografia contemporanea statunitense, allievo della Graham e di Tudor, di Weidman e Limon, dopo una prima formazione atletica (era campione di nuoto e studente di belle arti) e un primo periodo di ricerca radicale con lavori concettuali nel 1962 Taylor sboccò come autore maturo e di rara grazia. Le sue opere prendono forma chiaramente, il suo linguaggio è un respiro coreografico capace di comunicare uno stato di grazia: frasi larghe e ariose, fluide, in continuo divenire, caratterizzate da avvolgenti movimenti di busto, braccia aperte e tese, salti a gambe parallele. Una danza rasserenatrice, musicale e lirica, dinamica nell'attacco e nel vigore fisico che è proseguita e si è perfezionata in gioielli come *Esplanade*, del 1975, considerato il capolavoro di Taylor, è un saggio di come le radicali intuizioni del movimento postmoderno (tra le quali l'uso di movimenti assolutamente ordinari come camminare, correre, rotolare, scivolare), attraverso la complicata gestione del ritmo musicale e della composizione spaziale, diventano una danza irresistibile, solare, gioiosa, artistica.

Photo © Steven Pisano



martedì

03.
febbraio 2026
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

direttore artistico
Michael Novak

Brandenburgs
Musiche di J. S. Bach
Piazzolla Caldera
Musiche di A. Piazzolla
e J. Peterburshsky
Esplanade
Musiche di J. S. Bach



musica classica

ENSEMBLE PROMETEO & MARIO INCUDINE Histoire du soldat

Risale agli anni di Stravinskij da esule in Svizzera l'incontro del compositore con lo scrittore *vaudois* Charles-Ferdinand Ramuz: tra i due nacque una immediata amicizia che diventò anche sodalizio artistico. I due artisti si posero come obiettivo una collaborazione in un lavoro teatrale che potesse essere facilmente trasportato e rappresentato nella massima economia di mezzi, un *théâtre ambulant* dal quale poter ricavare qualche sostentamento nei giorni difficili della guerra. Ramuz propose di scrivere una storia da affidare a voci recitanti, e Stravinskij individuò l'argomento in una fiaba tratta dalla celebre raccolta di Afanas'ev, quella del soldato e del diavolo. Su quel soggetto, derivato da un libro assai caro al musicista, Ramuz elaborò il testo inserendo, accanto ai personaggi del diavolo e del soldato, un narratore, il cui ruolo – confessa Stravinskij – fu modellato sull'esempio del teatro di Pirandello. Venne anche inserito il personaggio della Principessa, che non avrebbe parlato ma avrebbe danzato. Anche l'apparato musicale fu ridotto ai minimi termini: "questa restrizione – disse più tardi Stravinskij – non fu una limitazione perché le mie idee musicali erano già orientate verso uno stile strumentale solistico." Qui ad Aosta verrà proposta una versione della *Histoire du soldat* in Trio (violino, pianoforte e clarinetto) con i solisti dell'Ensemble Prometeo e la voce recitante di Mario Incudine.

venerdì

06.
febbraio 2026
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Ciro Longobardi
pianoforte
Grazia Raimondi
violino
Michele Marelli
clarinetto
Mario Incudine
voce recitante
Igor Stravinskij
(1882-1971)
letta, recitata
e danzata in due parti
testo
Charles Ferdinand Ramuz
adattamenti
Mario Incudine
Peppe Servillo

Dmitrij Šostakovič
(1906-1975)
5 pezzi

PRIMA NAZIONALE



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 15.12.25

PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 15.12.25



teatro

FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO BELLINI | TEATRO
BIONDO PALERMO | EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO
NAZIONALE

LA GRANDE MAGIA

di Eduardo De Filippo

Calogero Di Spelta, marito tradito, con la sua mania per il controllo e la sua incapacità di amare e fidarsi, diventa uno specchio delle sfide e delle difficoltà dell'uomo contemporaneo nell'ambito delle relazioni.

Un uomo mosso da un sentimento ossessivo, smarrito in un mondo che sembra altrettanto confuso, con la costante esigenza di aggrapparsi a certezze granitiche, a costo di rinchiuderle simbolicamente in una scatola. Un luogo chiuso interpretato da Di Spelta come luogo sicuro, una seconda prigione come soluzione per la sua relazione, per sconfiggere le proprie paure, le proprie incertezze e le ossessioni che permeano la nostra società moderna.

Dall'altro lato, Otto Marvuglia, mago e manipolatore, personaggio meno "dolce" in scrittura di quanto non lo sia in scena quando ammorbidito dall'interpretazione dallo stesso Eduardo. Il Marvuglia/illusione, il Marvuglia/realtà, il Marvuglia/impostore sono le facce sempre diverse ed interscambiabili che modificano il contesto e la percezione della realtà di Girolamo Di Spelta, ne consegue un continuo cortocircuito che confonde il piano dell'illusione con quello della realtà, destabilizzando i personaggi stessi e gli spettatori. Smarriti i personaggi, smarriti gli spettatori, smarriti gli uomini e le donne di oggi, smarriti nelle relazioni, smarriti nel continuo fondersi del vero e del falso. Cosa è vero? Cosa è falso?

Photo © Flavia Tartaglia



martedì

10.

febbraio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

con
Natalino Balasso
Michele Di Mauro
regia
Gabriele Russo
scene
Roberto Crea
luci
Pasquale Mari
costumi
Giuseppe Avallone
musiche
e progetto sonoro
Antonio della Ragione



musica

AUT-AUT

Foto-concerto per tre musicisti e un
fotoreporter sulla natura del conflitto

Costruire significati attraverso l'opposizione e i dualismi è una forma logica di pensiero sulla quale si fonda la nostra tradizione culturale. Il *concept* dello spettacolo prende avvio da questa preconditione per interrogarla attraverso la proliferazione di senso risultante dall'ibridazione delle arti, in una urgenza artistica inconclusa e non affermativa. Il fotoconcerto *Aut-Aut* intende innescare una riflessione, quanto mai attuale e senza sintesi, sul senso del contrasto, sulla natura del conflitto, sulla permanenza del pensiero e dell'agire divisivo, sulla perversione di purificare la complessità della realtà con il setaccio che scinde noi da loro. In scena tre dei più talentuosi musicisti della scena jazz giovanile italiana, Michel Dellio, Luca Gatullo e Gabriele Peretti, in dialogo creativo con l'immaginario fotografico del foto-giornalista Ugo Borgia, presente sul campo in molti conflitti armati e crisi umanitarie (guerra in Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Libia, Siria, Somalia, Sud Sudan, Mali, Afghanistan, Iraq, Filippine, Ucraina).

Photo © William Novelli @willynove



venerdì

13.

febbraio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Ugo Lucio Borgia
fotogiornalista
Michel Dellio
sassofono contralto
Luca Gatullo
basso elettrico
Gabriele Peretti
batteria
Enrico Montrosset
direzione artistica

PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 15.12.25

INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 15.12.25



teatro

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

LA MIA VITA RACCONTATA MALE

Un po' romanzo di formazione, un po' biografia divertita e pensosa, un po' catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere, *La mia vita raccontata male* ci segnala che se è vero che ci mettiamo una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo all'indietro la strada è ben segnalata da una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali. Attingendo dall'enorme e variegato patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo si dipana in una eccentrica sequenza di racconti e situazioni che inesorabilmente e bizzarramente costruiscono una vita che si specchia in quella di tutti.

Lo spettacolo è perciò anche una indiretta riflessione sull'arte del narrare, su come il tempo modifica e trasfigura gli accadimenti, giocando spesso a idealizzare il passato, cancellando i brutti ricordi e magnificando quelli belli, reinventando così il reale nell'ordine magico del racconto. Ma, ha scritto Gabriel Garcia Marquez, le bugie dei bambini non sono altro che i segni di un grande talento di narratore. In questa tessitura variegata e sorprendente si muove Claudio Bisio accompagnato da due musicisti d'eccezione, per costruire una partitura emozionante, spesso profonda ma pure giocosamente superficiale, personale, ideale, civile ed etica.

Photo © Marina Alessi



con
Claudio Bisio
e i musicisti
Marco Bianchi
e **Pietro Guarracino**
da
Francesco Piccolo
regia
Giorgio Gallione
musiche
Paolo Silvestri
scene e costumi
Guido Fiorato
luci
Aldo Mantovani

sabato

21.

febbraio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



varietà

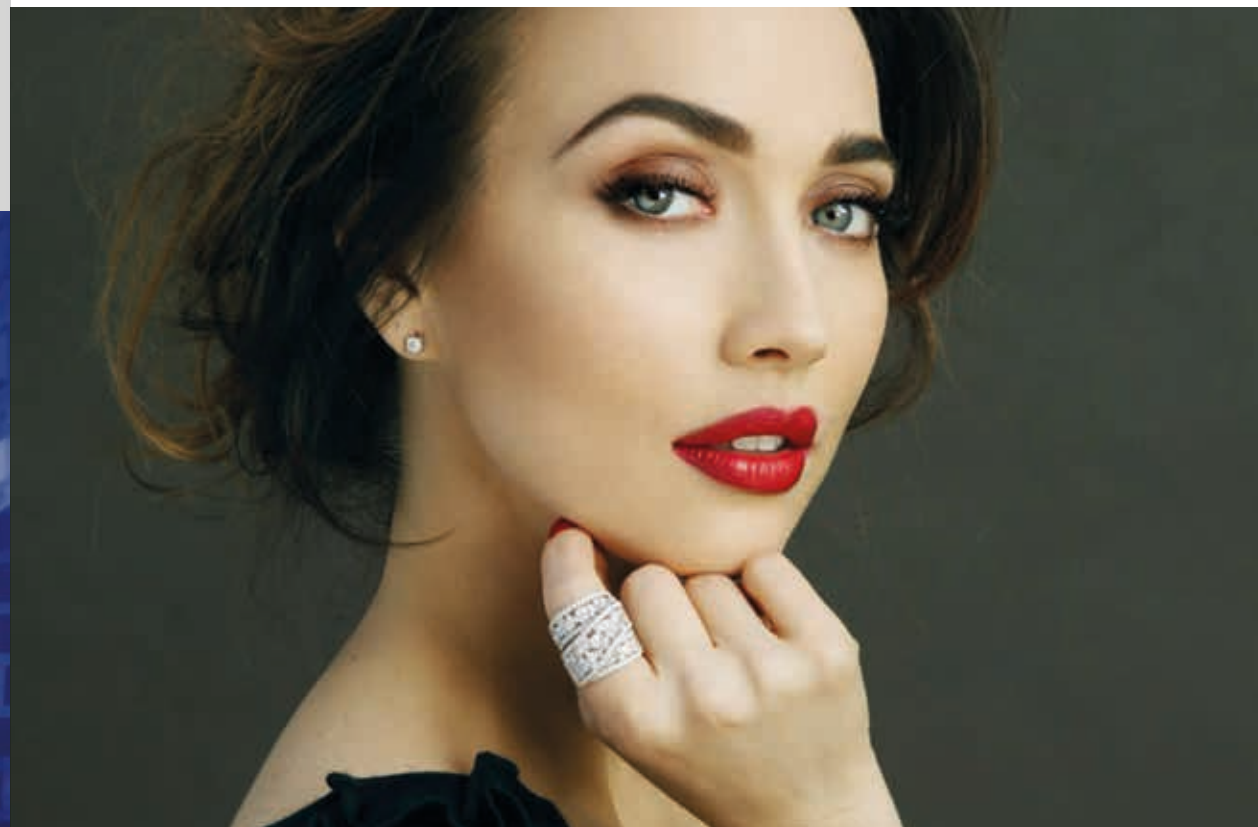
PIERFRANCESCO PISANI E ISABELLA BORETTINI PER INFINITO
| IN COLLABORAZIONE CON ARGOT PRODUZIONI

FORTE E CHIARA

Scrittrice avveza a formidabili capriole, Chiara Francini si abbandona, questa volta, ad una trascinate confessione autobiografica, non professionale ma umana.

Il suo è lo spettacolo di formazione di una ragazza di provincia che, imbevuta di sogni, si lancia nella vita per metterli in atto senza risparmiarsi, bruciandosi talvolta la pelle, con fatica e caparbia. Ed è anche, nella seconda parte, una riflessione illuminante e profonda, talvolta grave, sulla tirannide del denaro e del potere che governa i comportamenti umani e, in chiusura, sulla condizione di ogni donna: quella di essere sempre dilaniata fra realizzazione personale e desiderio di maternità. Ovvero ad essere destinata ad una felicità, per definizione, mutilata. "Perché la parte più complessa per una donna è nascere tale. Bello e terrificante".

Photo © Fabio Lovino



martedì

24.

febbraio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

con
Chiara Francini
regia
Alessandro Federico
musiche originali
eseguite dal vivo da
Francesco Leineri
disegno luci
Alessandro Barbieri
stylist
Andrea Mennella
scene
Katia Titolo
con il contributo della
Regione Toscana



théâtre

PB2 PROD

LA LIGNE ROSE

de et avec **Odile Blanchet,**
Bérénice Boccara et Sana Puis

Paris. Les Années folles. Trois opératrices de téléphone. Marthe se voit déjà vieille fille. Denise joue les oiseaux de nuit. Quant à Jeanne, elle démarre une nouvelle vie. La rencontre des trois demoiselles fait des étincelles surtout lorsqu'elles se retrouvent à créer un service inédit : donner du plaisir aux hommes, par le simple son de leurs voix. Mais leur entreprise innovante se retrouve au cœur de toutes les convoitises : un gangster opportuniste, des collègues trop curieuses, une police des Mœurs sur le qui-vive ... Les obstacles seront multiples. A cœur vaillant rien d'impossible ! Mais seront-elles assez courageuses pour affronter tous les dangers de cette folle épopée ? L'histoire folle des trois jeunes filles qui ont, par un singulier concours de circonstances, lancé le téléphone rose.

Photo © Bénédicte Karyotis



mise en scène
Jean-Laurent Silvi
assistante
Nastassia Silve
scénographie
Olivier Prost
assisté de
Lucas Thébault
lumières
Éric Mileville
costumes
Claire Avias
musique
Mathieu Rannou

vendredi
27.
février 2026
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30

INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 15.12.25



comédie musicale

KI M'AIME ME SUIVE

ORGUEIL & PRÉJUGÉS ... ou presque

Une adaptation irrévérencieuse, humoristique et parodique d'*Orgueil et Préjugés* (le célèbre roman de Jane Austen) avec un casting 100% féminin. Comme dans le roman, la dramaturgie est centrée sur la vie des cinq sœurs Bennet et de leur mère, prête à tout pour les marier. Les préparatifs du prochain bal occupent tous les esprits... Malgré les préjugés qu'Elisabeth Bennet et Mr Darcy, un jeune et riche aristocrate, ont l'un envers l'autre, les deux jeunes gens finissent par tomber amoureux. Dans cette adaptation, l'intrigue est présentée du point de vue des femmes domestiques, qui rejouent et s'emparent avec ironie du destin de leurs maîtresses. Accompagnées d'une musicienne, elles racontent avec turbulence et drôlerie les péripéties de ces jeunes filles et des hommes qui les entourent. *Pride and Prejudice (sort of)* est le succès londonien de ces dernières années. La folie, la fantaisie et l'humour d'Isobel McArthur ont infusé les situations, les personnages pour donner un texte décapant et féroce drôle. Découvrez la version française signée Virginie Hocq et Jean-Marc Victor, dans une mise en scène de Johanna Boyé, pour la première fois à Paris !

Photo © Fabienne Rappeneau



mise en scène
Johanna Boyé
assistée de
Stéphanie Froeliger
avec (en alternance)
Emmanuelle Bougerol,
Lucie Brunet, Céline
Esperin, Magali Genoud
ou **Rachel Arditi, Agnès**
Pat', et Melody Linhart ou
Caroline Calen à la guitare
scénographie
Caroline Mexme
lumières
Cyril Manetta
costumes
Marion Rebmann
perruques
Julie Poulain
musique
Mehdi Bourayou
chorégraphies
Johan Nus

titre original
Pride and Prejudice (sort of)
de
Isobel McArthur
Librement adapté du
roman de Jane Austen
« *Orgueil et Préjugés* »
adaptation française
Virginie Hocq
Jean-Marc Victor



Spectacle proposé
pour les Journées
de la Francophonie

lundi
09.
mars 2026
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30

INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 15.12.25



varietà

TEATRO CARCANO

ARRIVANO I DUNQUE (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca)

Dopo il lunghissimo tour di *Trascendi e Sali* Alessandro Bergonzoni torna in teatro con il suo nuovo spettacolo *Arrivano i Dunque* (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca).

"Un'asta dei pensieri dove cerco il miglior (s)offerente per mettere all'incanto il verso delle cose: magari d'uccello o di poeta".

Un luogo scenico, multifunzionale, dove proseguire la sua ricerca artistica nei territori che in questi anni lo hanno visto partecipare attivamente in prima persona ad avvenimenti sia artistici che sociali applicando fattivamente la "... congiungivite dove varco il fraintendere, fino all'unità dismisura, tra arte e sorte, fiamminghi e piromani, van Gogh e Bangkok, bene e Mahler, sangue fuori mano e stigmati, stigmati e astigmatici, Dalì fino Allah".

E se in questo nuovo allestimento vogliamo trovare un'altra cifra bergonzoniana, insieme ovviamente alla scrittura comica, dovremo cercarla nella "Crealtà", altra sua invenzione, che esplicita, in un pensiero che si fa neologismo, la vera tensione morale di questo artista unico: il tentativo di ricreare una realtà che non solo non ci basta più ma che possiamo/dobbiamo reinventare giorno per giorno alla ricerca di un futuro di pace assoluta e definitivamente più accogliente fino alle soglie di nuove percezioni e di altri significati.

Quindi *Arrivano i Dunque* perché i tempi sono colmi e come si chiede Bergonzoni "Manca poco? Tanto è inutile? Non per niente tutto chiedi!"

Photo © Chiara Lucarelli



venerdì

13.
marzo 2026
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

di e con
Alessandro Bergonzoni
regia
Alessandro Bergonzoni
e **Riccardo Rodolfi**
scene
Alessandro Bergonzoni



musica classica

REQUIEM DI MOZART

Il *Requiem di Mozart*, ultima e incompiuta opera del genio salisburghese, avvolta da un'aura di mistero e leggenda, è da sempre considerata una delle pagine più intense e universali della musica sacra. Il Coro ARCOVA, formazione a progetto che riunisce coristi provenienti dai diversi cori aderenti all'Associazione Regionale Cori Valle d'Aosta, darà voce a quest'opera monumentale insieme all'Orchestre du Conservatoire de la Vallée d'Aoste, sotto la direzione di Stéphanie Praduroux. L'iniziativa rinnova la collaborazione con il Conservatorio di Aosta, una sinergia che negli anni ha generato esperienze artistiche fruttuose e stimolanti. Preparato dal nuovo direttore dell'Arcova Vocal Ensemble, Christian Chouquer, il coro raccoglie l'eredità di una storia corale condivisa che negli anni ha visto la guida di maestri quali Mateja Černić, Lorenzo Donati, Nicola Forlin e Caroline Voyat. Un incontro tra tradizione, memoria e passione collettiva per celebrare, attraverso Mozart, la forza eterna della musica.

mercoledì

18.
marzo 2026
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Orchestre du Conservatoire
de la Vallée d'Aoste
Stéphanie Praduroux
direttore

Coro ARCOVA
Christian Chouquer
direttore

Francesca Lo Verso
soprano

Rossella Giaccherio
contralto

Stefano Gambarino
tenore

Davide Sacco
basso



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 15.12.25

INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 15.12.25



varietà

FRIENDS & PARTNERS

GIORGIO PANARIELLO E SE DOMANI...

Giorgio Panariello con il nuovo imperdibile show *E SE DOMANI...*, un racconto ironico e pungente del suo personalissimo "viaggio nel futuro". Lo spettacolo inizia proprio con Panariello che viene ricatapultato al giorno d'oggi dopo essere stato scelto insieme ad altri personaggi (solo al pubblico in sala svelerà chi sono) per andare a scoprire cosa ci riserva il futuro di cui tanto si parla.

Giorgio sembra essere l'unico ad essere tornato da questo viaggio e attraverso nuovi personaggi, aneddoti, musica e trovate tecnologiche farà viaggiare con la fantasia anche tutto il pubblico.

Un nuovo straordinario show dell'inimitabile Giorgio Panariello che ancora una volta ci darà un assaggio del suo sguardo sul mondo e sui temi più attuali attraverso la sua inconfondibile ironia.

In collaborazione con

COURMAYEUR
MONT BLANC



sabato

21.

marzo 2026

COURMAYEUR
SPORT CENTER
ORE 21:00



teatro

CMC/NIDODIRAGNO | CARDELLINO SRL | TEATRO STABILE
DI VERONA

VICINI DI CASA

dalla commedia Sentimental di Cesc Gay

Anna e Giulio stanno insieme da molti anni. Hanno un lavoro, una bambina, qualche interesse e molte frustrazioni. Una coppia come tante, al confine fra amore e abitudine, in equilibrio precario. A scardinare questa apparente stabilità ci pensano Laura e Toni, i vicini di casa, che, invitati per un aperitivo, irrompono nel loro appartamento e nella loro vita. Anna e Giulio sanno poche cose sul loro conto, a parte il fatto che sembrano avere un'esuberante e vivace vita erotica. Così, fra un bicchiere di vino e una fetta di Pata Negra, le due coppie si confrontano, sempre meno timidamente, sul terreno scivolosissimo della sessualità.

Laura e Toni si rivelano molto più spregiudicati del previsto; Anna e Giulio finiscono per confessare fantasie e segreti che non avevano mai avuto il coraggio di condividere.

Forte del successo riscosso in due fortunate stagioni, arriva *Vicini di casa*: una commedia, libera e provocatoria che indaga, con divertita leggerezza, inibizioni e ipocrisie del nostro tempo.

Antonio Zavatteri guida l'irresistibile quartetto formato da Amanda Sandrelli, Gigio Alberti, Alberto Giusta ed Alessandra Acciai, invitando lo spettatore a riflettere su pregiudizi e tabù.

Photo © Laila Pozzo



mercoledì

25.

marzo 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

con

Amanda Sandrelli

Gigio Alberti

Alessandra Acciai

Alberto Giusta

traduzione e

adattamento

Pino Tierno

regia

Antonio Zavatteri

scene

Roberto Crea

costumi

Francesca Marsella

luci

Aldo Mantovani

INTERO € 30 / RIDOTTO € 25 | IN VENDITA DAL 15.12.25

PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 15.12.25



théâtre

MARILU PRODUCTION | CHRISTOPHE SEGURA

LES TÉMÉRAIRES

Zola et Méliès au cœur de l'Affaire Dreyfus

de Julien Delpech et Alexandre Foulon

samedi
28.
mars 2026

AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30

1894, l'Affaire Dreyfus coupe la France. Un Capitaine est accusé d'espionnage et déclaré coupable.

En plein succès littéraire et contre l'avis de son éditeur, Zola enquête sur le cas Dreyfus. Depuis son studio de cinéma, Méliès, lui, s'engage à dénoncer un mensonge d'État. Malgré les menaces et soutenus par leurs femmes, l'un écrit l'article le plus connu de l'histoire, l'autre réalise le premier film censuré au monde.

Fausse rumeurs et antisémitisme n'arrêtent pas ces Téméraires, qui, armés de leur courage et d'un sens du devoir hors du commun font éclater la vérité. 7 comédiens interprètent 30 personnages et amènent du rire au milieu de la haine. L'Histoire est en marche, rien ne l'arrêtera plus.

mise en scène
Charlotte Matzneff

assistée de
Manouïla Jeanne

scénographie
Antoine Milian

lumières
Moïse Hill

musique
Mehdi Bourayou

costumes
Corinne Rossi assistée

de **Mona Le Thanh**

avec
Romain Lagarde, Stéphane

Dauch, Sandrine Seubille

ou **Karine Lazard, Barbara**

Lamballais ou **Katia**

Ghanty, Armance Galpin,

Antoine Guiraud

ou **Arnaud Allain**

et **Thibault Sommain**

Photo © Grégoire Matzneff



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 15.12.25



teatro

LA PIRANDELLIANA

GENTE DI FACILI COSTUMI

di Nino Marino e Nino Manfredi

Andato in scena per la prima volta nel 1988, con lo stesso Nino Manfredi nei panni del protagonista, questo testo è considerato ancora oggi uno dei più eclatanti apparso sulle scene teatrali italiane negli ultimi decenni. Protagonisti della pièce sono Anna - nome d'arte "Principessa" - una prostituta disordinata e rumorosa che sogna di diventare "giostraia" e Ugo, l'inquilino del piano di sotto, un intellettuale che vivacchia scrivendo per la tv e per il cinema ma che sogna di fare film d'arte.

La vicenda prende il via la notte in cui Ugo sale al piano di sopra per lamentarsi con la coinquilina che tornando a notte fonda e accendendo il giradischi l'ha svegliato e lei, per la confusione, lascia aperto il rubinetto dell'acqua della vasca allagando irrimediabilmente l'appartamento di lui. Ugo sarà costretto quindi, anche a causa di uno sfratto, a trovare rifugio dalla "Principessa".

Con questa convivenza forzata inizia un confronto/scontro costellato di incidenti e incomprensioni, ma anche un curioso sodalizio, dove ciascuno condivide con l'altro ciò che ha. Le reciproche posizioni vanno mano a mano ammorbidendosi perché diventa chiaro che ad incontrarsi non sono state solo due vite agli antipodi, ma soprattutto due sogni all'apparenza irrealizzabili.

Dall'incontro tra Anna e Ugo nasce un turbine di disastri, malintesi, illirità e malinconie pienamente in sintonia con l'immagine che il loro autore, Nino Manfredi, ha lasciato nel ricordo di ognuno di noi.

giovedì
09.
aprile 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

con
Flavio Insinna
Giulia Fiume
regia
Luca Manfredi
scene
Luigi Ferrigno
costumi
Giuseppina Maurizi
musiche
Paolo Vivaldi
disegno luci
Antonio Molinaro



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 15.12.25



teatro

COMPAGNIA TEATRALE PALINODIE

ATLANTE

Oggi splende il sol

In un aeroporto delle figure aspettano, partono, sono di passaggio. Stanno tornando a casa da un viaggio, hanno in mano il biglietto che le porterà verso una vita migliore. Nei loro bagagli a mano ci sono le storie - a volte inconfessabili - che li hanno portati fino a qui.

Fuori il mondo non ascolta. Va avanti, schiaccia e travolge chi non riesce a ritagliarsi un'isola felice.

Sono una poeta, una hostess, un cuoco, un cantastorie con la chitarra sempre in spalla e un personaggio che sembra davvero il cattivo della storia.

Il lavoro indaga il rapporto umano con la paura, da emozione primaria di sopravvivenza, a strategia politica. Il contenuto dello spettacolo si muove tra privato e pubblico, tra soggetto e collettività. Dalla disarticolazione delle informazioni e dalla complessità della verifica delle fonti prende spunto, per individuare un moto di conoscenza diverso.

L'aeroporto Atlante è uno spazio di transito, un paradiso contemporaneo. Gli aeroporti sono spesso le espressioni architettoniche più straordinarie di una città, ma che cosa si cela dietro la perfezione della linea?

martedì

14.

aprile 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

con
Nadia Casamassima
Andrea Cazzato

Silvia Pietta
Verdiana Vono

contributi di
Alberto Zanin

consulenza in scena
e fuori scena

Andrea Santantonio
progetto drammaturgico
Verdiana Vono

regia
Stefania Tagliaferri

**Palinodie compagnia
teatrale** in coproduzione
con **IAC Centro Arti
Integrate di Matera**

PRIMA NAZIONALE



musica

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

GORAN BREGOVIĆ THE WEDDING AND FUNERAL BAND

Insieme a un ensemble esplosivo, capace di grandi virtuosismi composto da trombe, tromboni, grancassa, clarinetto, sassofono e voci bulgare, porterà sui palchi italiani il *turbo folk*, in uno spettacolo in cui ripropone i suoi storici successi con brani tratti dai suoi album più recenti, senza dimenticare qualche anticipazione sul suo prossimo progetto discografico.

Ad arricchire questa esperienza The Wedding and Funeral Band, rinomata per la capacità di fondere armoniosamente diverse tradizioni musicali: le vocalità bulgare, il folklore slavo, la polifonia sacra ortodossa e le pulsazioni del rock moderno. Questi strumentisti, cresciuti nella tradizione gitana, porteranno sul palco un melting pot di stili e generi che rende lo spettacolo completo, energico e divertente.

sabato

18.

aprile 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Goran Bregović

chitarra, sintetizzatore, voce

Muharem Redžepi

Goc (grancassa tradizionale),
voce

Bokan Stankovic
prima tromba

Dragic Velickovic
seconda tromba

Stojan Dimov
sax, clarinet

Aleksandar Rajkovic
primo trombone

Milos Mihajlovic
secondo trombone

Aleksandar Jovic
tuba

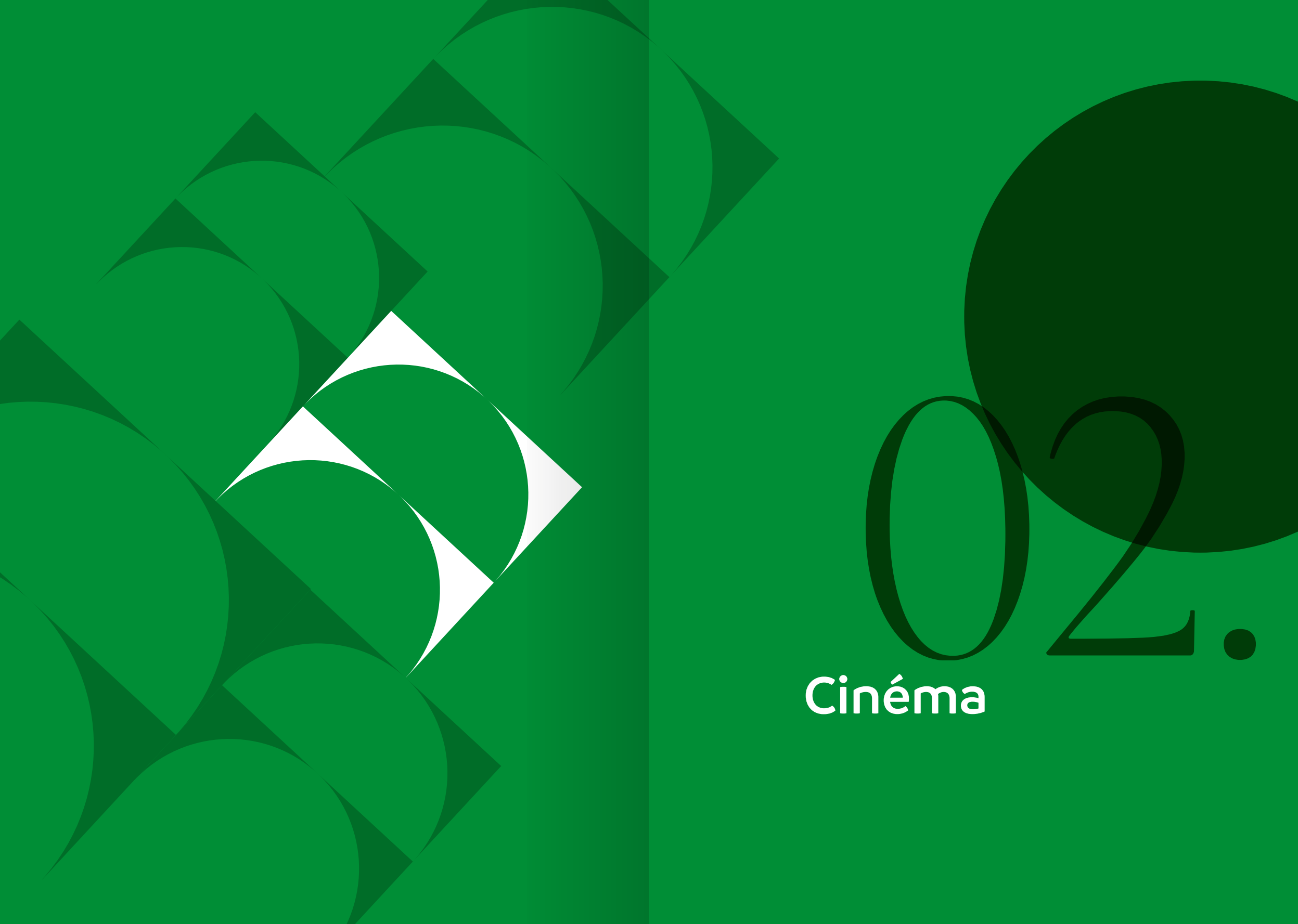
Ludmila Radkova Trajkova
voce

Daniela Radkova Aleksandrova
voce



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 15.12.25

PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 15.12.25



02.

Cinéma



cinéma

L'ÉUBAÛGE

Da Saison a S.A.I.S.O.N.

Comincia una nuova stagione di cinema, una nuova Saison. E come ogni anno, si cerca di evolvere e crescere, con l'obiettivo di migliorarsi sempre. Con questo scopo in mente, abbiamo pensato di introdurre una novità per l'edizione 2025/2026 della sezione Cinéma della Saison Culturelle: la trasformazione della Saison stessa in un contenitore di programmazione strutturato per temi.

L'idea nasce dalla volontà di organizzare i film in cartellone secondo una logica tematica capace di garantire tanto una maggiore unità interna quanto di metter in relazione tra loro i titoli appartenenti a una stessa area tematica.

Siamo convinti che una tale scelta possa permettere una maggiore curiosità sulla programmazione e allo stesso tempo stimolare meccanismi di scelta non scontati da parte del nostro pubblico.

Così la Saison da sostantivo si trasforma in acronimo, suggerendo, per ogni lettera di cui è composta, sei aree tematiche differenti, sei strade per sei terreni visivi, sei declinazioni di possibilità narrative:

- S** SGUARDI
- A** AMORI
- I** IMPEGNO
- S** SOGNI
- O** OSSESSIONI
- N** NOVITÀ

Le aree tematiche sono tanto ampie da allentare il rischio controproducente della limitazione nella scelta artistica, ma crea un percorso virtuale tra le proposte che può essere un ulteriore stimolo alla scoperta dei film presentati. Inoltre, la declinazione al plurale di ogni singola area tematica offre, sin al primo sguardo, l'evidenza di una naturale apertura alla molteplicità e dunque alla complessità, alla varietà di proposte. Nella scelta dei film del programma, i criteri seguiti saranno quelli del "buon selezionatore": novità, diversificazione geografica e di genere, sempre con un equilibrio tra intrattenimento e scoperta, senza perdere di vista la qualità artistica che sarà sempre il minimo comune denominatore della selezione. Anche quest'anno, saranno inclusi due titoli di grandi film del passato restaurati, in collaborazione con la Cineteca Di Bologna, oltre alle collaborazioni con festival italiani già incontrati e con alcuni nuovi, per ampliare lo sguardo. Con questa idea, che non è un limite o una costrizione ma, siamo certi una crescita e un divertente restyling di una tradizione consolidata come quella della Saison Culturelle Cinéma, vi aspettiamo a gustare il meglio del cinema insieme a noi e al Théâtre de la Ville. Buon cinema!

Il Direttore artistico
della Saison Culturelle Cinéma
ANGELO ACERBI

42TFF
TORINO FILM FESTIVALSEEYOUSU U N D™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

cinéma

OUVERTURE DELLA SAISON CULTURELLE SEZIONE CINÉMA

Pier Paolo Pasolini:
cinema e poesia del reale

Il 2 novembre 1975 è stato assassinato Pier Paolo Pasolini; il 2 novembre 2025 vogliamo ricordare e onorare uno dei più grandi intellettuali moderni, artista, osservatore, giornalista, politico e militante. Per tale ricorrenza abbiamo pensato ad una serata-omaggio, idealmente una pre-apertura/evento della Saison Culturelle Cinéma. Oltre alla proiezione di un titolo scelto dalla filmografia del regista, proporremo un evento capace, con il cinema in evidenza, di portare in scena un racconto a 360°. Ospiti d'eccezione: Ninetto Davoli, attore prediletto e amico intimo di Pasolini, che ci aiuterà a entrare nel mondo artistico e politico del regista, e il compositore e pianista Stefano Battaglia con alcune composizioni estratte dal suo doppio cd per ECM *Re: Pasolini*, che rifletterà sulla responsabilità di celebrare attraverso la musica un intellettuale unico come Pier Paolo Pasolini.

Ninetto Davoli esordisce come attore nel 1954. Pier Paolo Pasolini lo dirigerà in ben nove film: da *Il vangelo secondo Matteo* (1964), passando per *Uccellacci e uccellini* (1966) e *Teorema* (1968), fino a *Il Decameron* (1971), *I racconti di Canterbury* (1973) e *Il fiore delle mille e una notte* (1974). All'indomani dell'omicidio dell'amico Pasolini, Davoli inizia a lavorare più sporadicamente: tra i film *L'Agnese va a morire* (1976) di Giuliano Montaldo, *Buone notizie* (1979) di Elio Petri e dopo *Il conte Tacchia* (1982) di Corbucci e *Animali metropolitani* (1987) di Steno. Ultime apparizioni cinematografiche: nel 1996 per Sergio Citti in *I magi randagi* (1996), e nel 2006, in *Uno su due* con Fabio Volo.

Stefano Battaglia ha svolto un'intensa ricerca specifica attorno alla solo performance sia in ambito classico che di improvvisazione, in duo con i percussionisti Pierre Favre, Tony Oxley, oltre che con Michele Rabbia. Dal 2003 ha all'attivo 7 album, tra i quali spicca *Re: Pasolini*, lavoro celebrativo ispirato e dedicato alla figura e all'opera di Pier Paolo Pasolini.

UCCELLACCI E UCCELLINI, di Pier Paolo Pasolini.

Come in tutte le favole, non c'è una storia ben definita in questo film: il pretesto narrativo è dato dalle considerazioni filosofiche di un vecchio corvo che si rivolgendosi a due uomini, padre (Totò) e figlio (Davoli) li invita a compiere un viaggio fisico e interiore intorno ai temi capitali dell'esistenza. Con la sua interpretazione magistrale Totò vinse nel 1967 Il Nastro d'Argento come migliore attore.

domenica

02.

novembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR

ORE 18:00

INCONTRO CON
NINETTO DAVOLI
E STEFANO BATTAGLIAORE 20:30
PROIEZIONE PELLICOLA

UCCELLACCI E UCCELLINI

di Pier Paolo Pasolini

Italia, 1966, B/N, 88 minuti
con

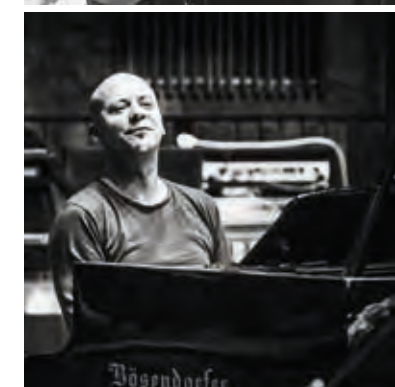
Femi Benussi

Totò

Ninetto Davoli

Umberto Bevilacqua

Alfredo Leggi



> regione.vda.it • saisonculturellevda.it

INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI



MARTEDÌ 4 NOVEMBRE ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE ORE 18:00

A

**Paternal leave**

DI ALISSA JUNG

con Luca Marinelli, Gaia Rinaldi, Juli Grabenhenrich
GERMANIA, ITALIA, 2025, 113 MIN

Quando scopre di avere un padre italiano, l'adolescente tedesca Leo prende il primo treno per l'Italia, smaniosa di conoscerlo. Incontrerà Paolo, un uomo sorpreso e impaurito, che non sa minimamente come rapportarsi a lei e come giustificare un'assenza così importante dalla sua vita. Nel frattempo Leo stringerà amicizia con Edoardo, un ragazzo incompreso dal padre violento, e con la piccola Emilia, altra figlia - questa volta riconosciuta e considerata come tale - di Paolo. Il rapporto tra Leo e Paolo è da subito altalenante, complicato, fatto di improvvisazioni, goffaggini, recriminazioni e paure. Un coming of age energico, insieme tenero e rabbioso, un racconto di un rapporto tutto da costruire.

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE ORE 15:30/21:00

O

**L'ultima showgirl (The last showgirl)**

DI GIA COPPOLA

con Pamela Anderson, Jamie Lee Curtis, Dave Bautista
USA, 2024, 88 MIN

Una inaspettata storia di resilienza, strass e piume, dove l'ossessione per il passato e per quello che non può più essere supera la realtà e la capacità di comprenderla. Il film racconta una serie di figure femminili: la cameriera dei casinò Annette o la giovane soubrette che vede in Shelly una madre putativa e una figura maschile, il malinconico manager Eddie, tutte comparse in un universo di finzione. Coppola segue la sua protagonista e le sue amiche con tenerezza e rispetto e riflette una morbidezza di sguardo mai stucchevole, sentimentale o condiscendente, filtrando i colori estremi di Las Vegas, in modo sorprendentemente toccante e vero.

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE ORE 18:00

O

**Sons (Vogter)**

DI GUSTAV MÖLLER

con Sidse Babett Knudsen, Sebastian Bull
DANIMARCA, SVEZIA, 2024, 100 MIN

Eva, agente carceraria, vede arrivare nella sua prigione una faccia nuova, quella di Mikkel, il giovane uomo che qualche anno prima, durante una lite proprio in carcere, ha accoltellato e ucciso suo figlio, anche lui detenuto. Sopraffatta dall'odio verso chi le ha tolto il suo Simon, Eva inizia a oltrepassare dei confini prima professionali e poi morali per punire ulteriormente Mikkel, senza però riuscire a fermarsi. Il rapporto tra la donna protagonista e il giovane prigioniero vive di diverse fasi, muta con grande perizia, e rimane appassionante come gioco di potere che pende ora da una parte, ora dall'altra. Un film con grande verità emotiva ed uso appassionato dei codici del thriller.

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE ORE 15:30/21:00

S

**Dreams (Drommer)**

DI DAG JOHAN HAUGERUD

con Ane Dahl Torp, Selome Emnetu, Ingrid Gjaever
NORVEGIA, 2024, 110 MIN

Film vincitore al Festival di Berlino 2024, terzo capitolo della trilogia sui sentimenti umani. Haugerud ci fa entrare nell'intimità del sentire di una diciassettenne che si trova per la prima volta a scoprire una vasta gamma di turbamenti conseguenti ad un innamoramento quasi a prima vista. In un mondo completamente femminile, il rapporto tra generazioni è espresso con la schiettezza tipica del nord Europa, liberatoria e risolutiva. Il film, oltre qualsiasi remora moralistica ci fa entrare nei "sogni" (come il titolo vuole) della protagonista, seguendone gli sviluppi con una capacità di percezione degli slittamenti del cuore che danno la misura della sensibilità di scrittura del regista/sceneggiatore.

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE ORE 18:00

S

**Una sconosciuta a Tunisi (Aïcha)**

DI MEHDI BARSAOUI

con Fatma Starr, Nidhal Saadi, Yasmine Dimassi
FRANCIA, TUNISIA, ITALIA, QATAR, 2024, 123 MIN

Aya ha quasi trent'anni, vive ancora con i genitori nel sud della Tunisia e ogni giorno viaggia su un minivan per raggiungere l'hotel per turisti in cui lavora come cameriera. Sopravvissuta a un incidente ma creduta morta, Aya trova inaspettatamente l'occasione per fuggire a Tunisi, dove affronta con coraggio una nuova vita con una nuova identità, ma non riesce in realtà a sfuggire al suo destino. Un caso di cronaca che coinvolge la polizia di cui è testimone mette in luce la corruzione del Paese e Aya dovrà trovare la forza di reagire. Ispirata da un fatto di cronaca, la vicenda porta dentro le contraddizioni della nuova società tunisina, dopo il gioco del dittatore Ben Ali.

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE ORE 15:30/21:00

A

**Tre amiche (Trois amies)**

DI EMANNUEL MOURET

con Camille Cottin, India Hair, Sara Forestier
FRANCIA, 2024, 117 MIN*Lingua originale francese con sottotitoli in Italiano*

Tre amiche (Joan, Alice e Rebecca), i loro mariti, compagni e amori nelle diverse variazioni del sentimento. Joan non è più innamorata di Victor e si sente disonesta con lui. Alice, la sua migliore amica, la rassicura: lei stessa non prova alcuna passione per Eric eppure il loro rapporto va a meraviglia! Quando Joan decide finalmente di lasciare Victor e lui scompare, le vite dei tre amici e le loro storie vengono sconvolte. Il regista racconta e osserva senza mai giudicare, piuttosto mettendosi a fianco di ognuno per comprenderne gli errori che sono dettati dal bisogno di dare un nuovo senso a quella parola (Amore) che si riteneva ormai definita e che invece presenta continuamente variabili.

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 18:00

O

**Il critico (The critic)**

DI ANAND TUCKER

con Ian McKellen, Gemma Atherton, Ben Barnes
UK, 2023, 101 MIN

Le luci della ribalta stavolta cambiano direzione, dal palcoscenico si focalizzano sulla figura di chi scrive e critica, in questo caso il prestigioso critico teatrale del Daily Chronicle Jimmy Erskine, che nella Londra del 1934 ha il potere di consacrare o distruggere la carriera di un attore o il destino di una pièce anche con un solo articolo. Lo stile di vita di Erskine non va a genio a David Brooke, nuovo proprietario della testata: il suo arresto per ubriachezza e il comportamento molesto gli offrono il pretesto per licenziarlo. Ma Jimmy Erskine ha un'intuizione per riottenere il suo posto e si serve di un'attrice che lui ha sempre detestato per mettere in atto il suo piano.

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 15:30/21:00

N

**La cosa migliore**

DI FEDERICO FERRONE

con Luka Zunic, Abdessamad Bannaq, Lawrence Hachem Ebaji
ITALIA, 2024, 98 MIN

Mattia, 17 anni, è figlio di un sindacalista e di una casalinga; ipersensibile, intelligente ma fragile, fatica a trovare il suo posto nella società. Introverso, si esprime attraverso l'hip-hop. La morte del fratello maggiore cambia radicalmente la sua vita. Mattia lascia la scuola, inizia a lavorare in fabbrica e abbandona la musica. Alla ricerca di un senso, grazie al collega marocchino Murad, si converte all'Islam. Ma ciò non placa le sue ansie e lo allontana ulteriormente dalla sua famiglia, finché non si trova di fronte alla possibilità di vendicarsi della società attraverso la violenza. Proiezioni del 25/11 ore 18:00 e del 26/11 ore 15:30 introdotte dal regista del film Federico Ferrone.



MARTEDÌ 2 DICEMBRE ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE ORE 18:00

A

**Casa in fiamme (Casa en llamas)**

DI DANI DE LA ORDEN

con Emma Vilarasau, Enric Auquer, María Rodríguez Soto
SPAGNA, 2024, 105 MIN

Montse è una donna molto sola. Decide di invitare i familiari (l'ex marito e i figli ormai adulti, con il seguito di fidanzate – dell'ex marito e del figlio – e di marito e bambine della figlia) nella casa al mare, a Cadaqués, con la scusa che la vuole vendere per pagare, con la sua parte, l'ospizio per la madre anziana. Ma nulla va come dovrebbe: una scoperta macabra rischia di rovinare tutta la vacanza ancora prima che inizi, e così una serie di catastrofi emotive e sentimentali a ripetizione. Una dark comedy affilata in cui umorismo e malinconia sono i binari paralleli su cui corre il complesso tema dello sfilacciamento progressivo dei legami familiari, tra nevrosi multiple e condivise.

MARTEDÌ 2 DICEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE ORE 15:30/21:00

I

**L'ultimo turno (Heldin)**

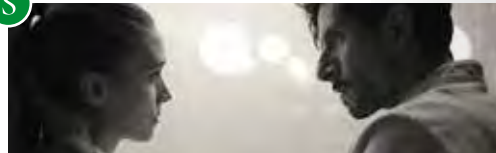
DI PETRA BIONDINA VOLPE

con Leonie Benesch, Sonja Riesen
SVIZZERA, GERMANIA, 2025, 92 MIN

Floria lavora come infermiera in un ospedale cantonale svizzero: è giovane, abile, esperta, disponibile. E come succede sempre più spesso, insieme a una sola altra collega è l'unica di turno nel suo reparto e può contare giusto sull'apporto di una studentessa in tirocinio. Nonostante ciò, Floria riesce incredibilmente a occuparsi di tutti i pazienti. Per Floria il turno è infinito, e così la sua pazienza, anche dopo aver commesso un errore potenzialmente disastroso. Tutto potrebbe sembrare una scelta narrativa eccessiva motivata da necessità drammaturgiche, ma la didascalia finale farà capire che invece è un puro adattamento della sceneggiatura a un'emergenza reale.

MARTEDÌ 9 DICEMBRE ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE ORE 18:00

S

**Aragoste a Manhattan (La cocina)**

DI ALONSO RUIZPALACIOS

con Raúl Briones, Rooney Mara,
James Waterstone, Anna Diaz
USA, 2024, 139 MIN

Una commedia che si rivela anche un film profondamente politico in quanto metafora eclatante dello sfruttamento del sistema capitalistico sui lavoratori (specie immigrati), della prevaricazione dei potenti sui più deboli. Al "The Grill" di New York lavora una moltitudine di persone. Tra di loro ci sono Estela, che finalmente trova un posto di lavoro. Julia, che dovrà prendere una decisione importante e Pedro, a cui l'esperienza di cuoco cambierà per sempre la vita. Non è tanto il cibo a interessare il regista, quanto gli incontri e scontri esplosivi tra chi lo cucina, il confronto acceso al limite della rissa tra lavoratori immigrati e sfruttati, sfiniti da un andirivieni incessante di richieste.

MARTEDÌ 9 DICEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE ORE 15:30/21:00

S

**Enzo**

DI ROBIN CAMPILLO

con Eloy Póhu, Maksym Slivinskyi,
Pierfrancesco Favino, Élodie Bouchez
FRANCIA, ITALIA, 2025, 102 MIN

Enzo ha 16 anni e ha abbandonato gli studi per imparare a fare il muratore. I genitori altoborghesi non capiscono la scelta del figlio, quando il fratello maggiore Victor è invece uno studente modello. Sul luogo di lavoro Enzo incontra Vlad e Miroslav, due ucraini scappati dalla guerra nel loro paese. Enzo preferisce la loro compagnia a quella degli amici seccioni di Victor, o quella dei suoi genitori totalmente avulsi dalla realtà. L'attrazione per Vlad è anche sessuale e sentimentale: per Enzo è necessaria, per Vlad pericolosa. Enzo è stato scritto da Laurent Cantet e da Robin Campillo, che ha accettato da Cantet, già malato e impossibilitato a lavorare, l'incarico di occuparsi della regia.

MARTEDÌ 16 DICEMBRE ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE ORE 18:00

S

**Kneecap**

DI RICH PEPPIATT

con Naoise Ó Cairealláin, Liam óg ó H Annaidh,
Jj ó Dochartaigh, Fionnula Flaherty
IRLANDA, 2024, 105 MIN

IN COLLABORAZIONE CON SEEYOUSOUND FILM FESTIVAL

Uno dei casi cinematografici dell'anno scorso, grande successo in Inghilterra dopo la presentazione al Sundance. Liam e Naoise sono due amici ventenni di Belfast, nullafacenti e piccoli spacciatori. Quando Liam viene arrestato a un rave party, rifiutandosi di parlare in inglese conosce JJ Ó Dochartaigh, un professore di musica chiamato a fare da interprete dall'irlandese. L'incontro farà nascere una strana amicizia tra i due ragazzi e l'adulto, dando vita al gruppo rap *Kneecap*. La vera storia del trio diventa un biopic musicale sui generis, dichiaratamente ispirato a *Trainspotting* e *L'Odio*. Proiezioni del 16/12 introdotte da Carlo Griseri, direttore del Seeyousound Film Festival.

MARTEDÌ 16 DICEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE ORE 15:30/21:00

O

**Les reines du drame**

DI ALEXIS LANGLOIS

con Alma Jodproski, Asia Argento, Bilal Hassani
BELGIO, FRANCIA, 2024, 114 MIN

Lingua originale francese con sottotitoli in Italiano

IN COLLABORAZIONE CON SEEYOUSOUND FILM FESTIVAL

Nel 2055, l'ormai 65enne youtuber Steevy Shady ripercorre l'ascesa al successo di Mimi Madamour, la cui carriera è iniziata nel 2005 dopo la vincita di un famoso talent show musicale. Poco prima del reality, Mimi conosce Billie Kohler, cantante punk dall'animo sovversivo. *L'amour fou* purtroppo si trasforma presto in tragedia. Obbligata a mantenere il suo orientamento nascosto, Mimi si allontana da Billie, che cade in una profonda depressione. Le due artiste si incontrano anni dopo, profondamente cambiate dalle loro carriere ma ancora convinte di essere l'una l'anima gemella dell'altra. Proiezioni del 16/12 introdotte da Carlo Griseri.

MARTEDÌ 6 GENNAIO ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 7 GENNAIO ORE 18:00

N

**Reflection on a dead diamond**

DI HÉLÈNE CATTET, BRUNO FORZANI

con Fabio Testi, Maria De Medeiros, Yannick Renier
BELGIO, LUSSEMBURGO, ITALIA, FRANCIA, 2025, 87 MIN

In un grand hotel sulla Costa Azzurra, l'anziano agente speciale John (Fabio Testi) rimane affascinato da una giovane donna e ricorda i suoi giorni da spia negli anni '60. Quando la donna scompare misteriosamente, l'uomo è preda delle sue fantasie e rivive le avventure del passato, tra furti di gioielli, rapimenti e torture, arrivando a temere che forse i suoi nemici del passato sono tornati. *Reflection in a Dead Diamond* è una ricognizione sfolgorante sotto il profilo visivo e visionario dei dettami della spy story e dei racconti crime degli anni Cinquanta e Sessanta: James Bond, *Caccia al ladro* di Alfred Hitchcock, *Diabolik* di Mario Bava, senza dimenticare l'esistenza di *Fantômas*.

MARTEDÌ 6 GENNAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 7 GENNAIO ORE 15:30/21:00

I

**Happy holidays (Yin'ad 'Aliku)**

DI SCANDAR COPTI

con Manar Shehab, Wafaa Aoun, Toufic Danial
PALESTINA, GERMANIA, FRANCIA, ITALIA, QATAR, 2024, 120 MIN

Ambientato ad Haifa, il film racconta un complesso intreccio di relazioni che si svolge sullo sfondo di un'Israele precedente agli eventi del 7 ottobre 2024, ma dove le tensioni fra arabi ed ebrei sono evidenti e minano la convivenza delle due comunità. Il film, intenso ma con momenti di leggerezza e comicità e il cui titolo si riferisce con ironia al fatto che la narrazione si svolge a ridosso di festività religiose, è uno strumento per riprodurre le sfaccettature caleidoscopiche di una convivenza difficile, in cui la verità di uno non è mai quella degli altri, e dove anche le attrazioni più spontanee e i legami più profondi sono contaminati dal contesto nel quale hanno luogo.



MARTEDÌ 13 GENNAIO ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 14 GENNAIO ORE 18:00

A



Sconosciuti per una notte (Une nuit)

DI ALEX LUTZ

con Alex Lutz, Karin Viard
 FRANCIA, 2023, 91 MIN

Una sera, nell'affollata metropolitana parigina, un uomo e una donna, Aymeric e Nathalie, si scontrano casualmente e cominciano a litigare davanti a tutti. La chimica fra i due è in realtà evidente, e poco dopo, infatti, i due fanno l'amore nascosti in una cabina fotografica: è l'inizio di una lunga notte in cui i due sconosciuti passeranno e parleranno lungo le strade della città, conoscendosi meglio, spiegando il proprio punto di vista delle cose, vivendo piccole esperienze. E una volta giunto il mattino, al momento di separarsi la verità sul loro rapporto verrà scoperta. Un'indagine psicologica di un uomo e una donna, della loro solitudine e del loro bisogno d'amore.

MARTEDÌ 13 GENNAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 14 GENNAIO ORE 15:30/21:00

O



Il servo (The servant)

DI JOSEPH LOSEY

con Dirk Bogard, Sarah Miles, James Fox, Wendy Craig
 UK, 1963, 110 MIN

Copia restaurata in collaborazione con la Cineteca di Bologna

Barrett viene assunto come domestico da Tony, un imprenditore in campo edilizio. La fidanzata, Susan, da subito non apprezza la presenza di Barrett e ne riceve una ricambiata diffidenza. Dietro a modi e comportamenti servili e rispettosi si nasconde una personalità complessa che ha come unico scopo il dominio. Il servo appartiene alla categoria dei film 'sovversivi', in cui primeggia il Barrett di Dirk Bogarde. Il regista Joseph Losey se ne serve per realizzare un film che fa a pezzi la borghesia rampante, mostrandone la fragilità nascosta dietro le maschere dell'etichetta e del comando. Un capolavoro senza tempo, prima delle tre collaborazioni di Losey con il drammaturgo Harold Pinter.

MARTEDÌ 20 GENNAIO ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 21 GENNAIO ORE 18:00

S



Tutto in una estate (Holy cow)

DI LOUISE COURVOISIER

con Clément Favreau, Maïwene Barthelemy, Luna Garret
 FRANCIA, 2024, 90 MIN

Lingua originale francese con sottotitoli in Italiano

Nelle zone rurali del Giura, il diciottenne Totone passa il suo tempo a fare baldoria in compagnia degli amici Jean-Yves e Francis. Le cose cambiano con l'improvvisa morte del padre, piccolo produttore di formaggio, che lascia il ragazzo unico responsabile della sorellina Claire e bisognoso di costruirsi un futuro. Pur non avendo mai avuto interesse per l'attività del padre, Totone si fa ingolosire dai trentamila euro di premio e decide di partecipare al concorso per il miglior formaggio della regione. Ma gli serve del buon latte e per fortuna Marie-Lise, allevatrice di mucche, ha un debole per lui. Un ottimo esordio, in un variegato connubio di dramma, commedia e spaccato sociale.

MARTEDÌ 20 GENNAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 21 GENNAIO ORE 15:30/21:00

S



Come ti muovi sbagli

DI GIANNI DI GREGORIO

con Gianni Di Gregorio, Greta Scarano,
 Iaia Forte, Tom Wlashiha
 ITALIA, 2025, 97 MIN

Il professore a settant'anni suonati ha trovato finalmente la serenità, ha una bella casa, una discreta pensione, degli amici con cui scherzare, e una signora che discretamente tenta di ciruirlo. Fino a quando la sua vita viene messa sottosopra dall'arrivo della figlia, in crisi coniugale, e dei due ingombrantissimi nipotini. Comincia così un'avventura di vita che gli farà capire che l'amore vale sempre la pena di essere vissuto, anche se porta tribolazioni, sacrifici e patimenti. Un film che riflette sull'amore, con tutto quello che ne può derivare: fatiche ma anche gioie, e l'impressione di aver vissuto veramente.

MARTEDÌ 27 GENNAIO ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 28 GENNAIO ORE 18:00

A



Frammenti di luce (When the light breaks)

DI RÚNAR RÚNARSSON

con Elín Hall, Klara Njálssdóttir, Mikael Kaaber

ISLANDA, PAESI BASSI, CROAZIA, FRANCIA, 2024, 82 MIN

Una giovane studentessa d'arte di Helsinki, deve affrontare in segreto il dolore per l'improvvisa morte di Diddi, un amico di lunga data con cui aveva appena intrapreso una relazione clandestina all'insaputa di Klara, la fidanzata del giovane. Come potrà Una rivelare a tutti il suo dolore al funerale di Diddi? Nel corso di una giornata in cui gli amici del defunto proveranno a superare insieme il dolore, Una è chiamata a nascondere i suoi sentimenti e stare vicino alla rivale diventata ora sua amica. La fragile Una passa dalla felicità allo sconforto senza poter esternare le sue emozioni. Il cuore del film è lei, estranea agli eventi che si svolgono e paradossalmente al centro di essi.

MARTEDÌ 27 GENNAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 28 GENNAIO ORE 15:30/21:00

S



Bolero

DI ANNE FONTAINE

con Raphael Personnaz, Jeanne Balibar,
 Vincent Perez, Emmanuelle Devos
 FRANCIA, 2024, 120 MIN

Il francese Maurice Ravel è un ragazzo con un orecchio speciale, che percepisce la musica ovunque, anche nei rumori meccanici di una fabbrica. La vita sulle prime non sembra sorridergli, tuttavia fa incontri che segneranno la sua vita e la sua carriera, come quello con Ida Rubinstein, Marguerite Long, Misia Sert e anche con l'America, dove conosce il jazz. Da una parte c'è il lavoro forsennato per la composizione definitiva del Bolero, dall'altra l'incombere della malattia neurologica, nel mezzo un processo creativo geniale, eppure profondamente distruttivo. La genealogia per immagini della celebre composizione e del musicista che l'ha resa immortale.

MARTEDÌ 3 FEBBRAIO ORE 15:30/21:00
MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO ORE 18:00

N



The end

DI JOSHUA OPPENHEIMER

con Tilda Swinton, Michael Shannon, George McKay
 DANIMARCA, IRLANDA, GERMANIA, ITALIA, USA, 2024, 148 MIN

Ambientato in un futuro prossimo post-apocalittico, il film ha come protagonista una famiglia benestante che vive sottoterra in una miniera di sale, trasformata in un lussuoso appartamento. Dopo decenni, la famiglia si ritrova davanti un'estranea: una ragazza che è apparsa all'ingresso del loro bunker. Il figlio non ha mai visto il mondo esterno, ed è il più scioccato dalla presenza della sconosciuta, che ben presto minaccerà l'equilibrio della famiglia. Opera ambiziosa e originale, che mescola generi e registri, il film ha la sua particolarità nell'essere un musical, ma senza glamour o lustrini: le canzoni sono eseguite dagli interpreti stessi, e spesso più recitate che cantate.

MARTEDÌ 3 FEBBRAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO ORE 15:30/21:00

S

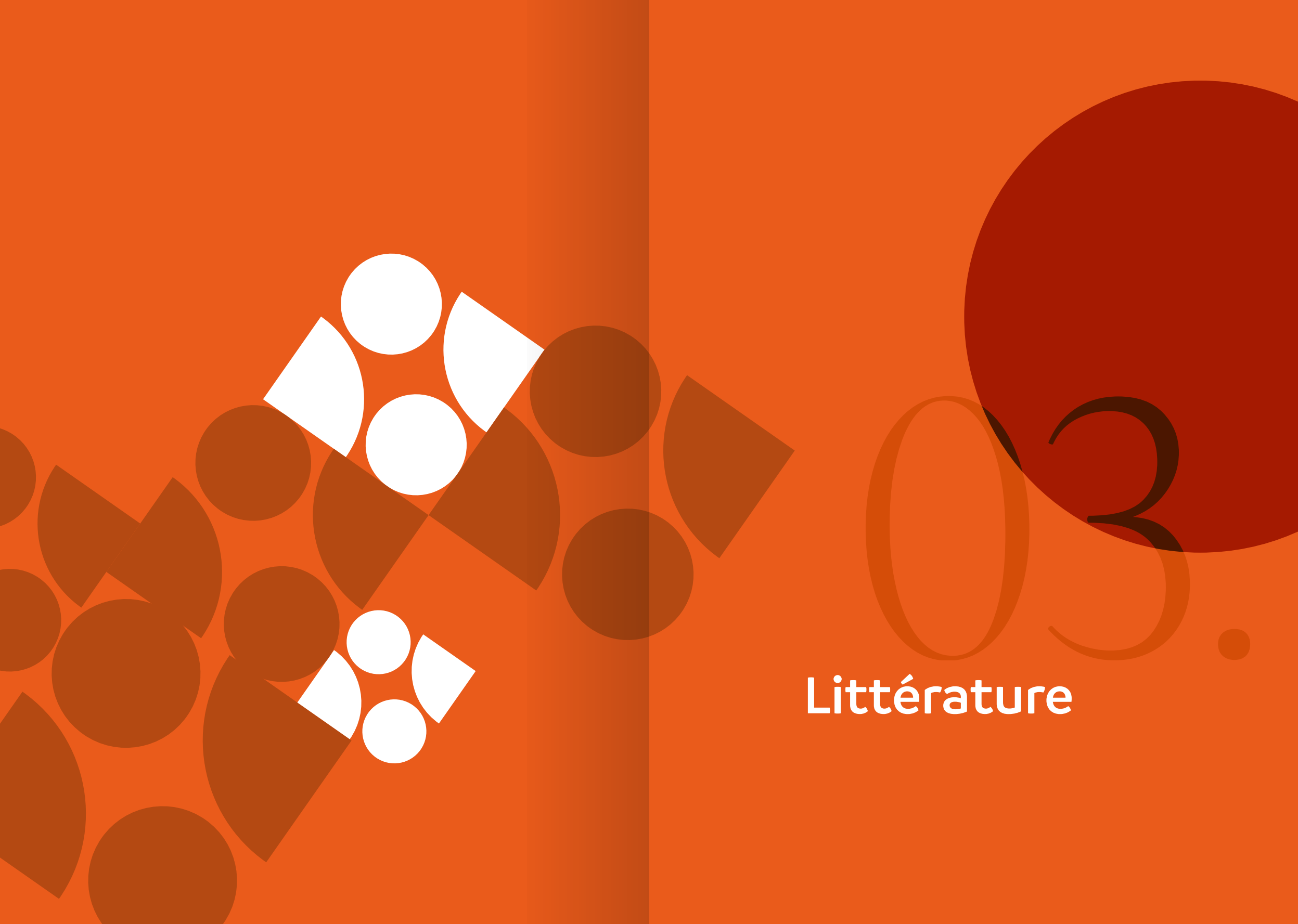


Gioco pericoloso

DI LUCIO PELLEGRINI

con Adriano Giannini, Elodie,
 Eduardo Scarpetta, Tea Falco
 ITALIA, 2025, 94 MIN

Carlo Paris è un celebre critico d'arte, fidanzato con la bellissima Giada. Durante un vernissage, si imbatte in Peter Drago, un sedicente artista che attira le sue simpatie, al punto che Peter si tratterà nella dipendenza della magnifica casa al mare del critico. Diventa quasi subito evidente che fra Peter e Giada c'è un passato comune, anche se la donna non vuole rivelarlo, e sarà presto chiaro anche che Peter ha uno scopo segreto ed è intenzionato a interagire con i destini di Carlo e Giada. Intorno a loro ci sono l'ambiente fatuo e spocchioso dell'arte contemporanea e le rivalità più o meno nascoste fra artisti, curatori, critici e direttori di musei, in una lotta per farsi notare.



Littérature



*Che cosa straordinaria possono essere i libri.
Ti fanno vedere posti in cui agli uomini succedono
cose meravigliose. Allora la testa ti parte
per un altro verso, gli occhi scoprono
prospettive fino a quel momento inedite.
E cominci a farti parecchie domande.*

ANDREA CAMILLERI

Il 2025 è l'anno del centenario della nascita di Andrea Camilleri, uno dei maggiori scrittori italiani a cavallo del millennio e sicuramente tra i più amati, ecco perché abbiamo scelto questa sua citazione per presentare la sezione Littérature della Saison Culturelle 2025/2026. Ne condividiamo il significato più profondo, l'importanza della letteratura oggi come mezzo di intrattenimento e come strumento di introspezione personale e crescita individuale. La letteratura, con la sua capacità di raccontare storie, di creare mondi paralleli e di sviluppare personaggi complessi, offre una lente critica attraverso la quale possiamo osservare la società che ci circonda fino a scoprire nuove prospettive e spunti di riflessione. Leggere, in un tempo frenetico e complesso, rafforza l'empatia verso gli altri; la narrazione infatti permette la sperimentazione di situazioni che possono non appartenere al nostro quotidiano. La letteratura in questo senso apre finestre sul mondo. Ecco perché la casa di questa sezione continua ad essere il Teatro splendor, théâtre, il luogo da cui si osserva. Anche in quest'edizione riproponiamo una serie di appuntamenti dedicati alla narrativa italiana contemporanea con un'attenzione particolare

a certi filoni che, anche nel nostro territorio, rivestono interesse per il pubblico quali: la saga familiare, il giallo, il romanzo storico.

Il format quest'anno sarà "autore che presenta autore", per mettere in dialogo più voci, per creare reti.

A questi incontri prettamente letterari, nucleo d'origine della Littérature, che arriva alla sua quinta felice stagione, affianchiamo la contemporaneità con due serate dedicate al giornalismo e all'attualità.

Con piacere anche questa volta accogliamo ad Aosta ospiti illustri: Ezio Mauro già direttore de "La Stampa" che ci parlerà dell'importanza della libertà di stampa e la giornalista Lucia Goracci, spesso inviata in territori di conflitto, alla quale toccano la geopolitica e il racconto del fare giornalismo oggi.

Protagonisti della sezione Littérature sono i libri e i loro autori, come pure i mondi, i luoghi, le storie, che in quelle pagine sono narrati ma anche gli appassionati che li hanno letti e ne parlano e le librerie e le biblioteche, presidi fondamentali per la diffusione della lettura. L'amore per la lettura va sostenuto e questo è il nostro piccolo, ma crediamo prezioso, contributo.



Emanuele Trevi presenta

ANDREA BAJANI

Vincitore del Premio Strega e Premio Strega Giovani 2025 con *L'Anniversario*

Si possono abbandonare il proprio padre e la propria madre? Si può sbattere la porta, scendere le scale e decidere che non li si vedrà più? Mettere in discussione l'origine, sfuggire alla sua stretta? Dopo dieci anni sottratti al logoramento di una violenza sottile e pervasiva tra le mura di casa, finalmente un figlio può voltarsi e narrare la sua disgraziata famiglia e il tabù di questa censura «con la forza brutale del romanzo». E celebrare così un lacerante anniversario: senza accusare e senza salvare, con una voce «scandalosamente calma», come scrive Emmanuel Carrère a rimarcare la potenza implacabile.

L'Anniversario è prima di tutto un romanzo di liberazione, che scardina e smaschera il totalitarismo della famiglia. Ci ferisce con la sua onestà, ci disarmo con il suo candore, ci mette a nudo con la sua verità. È lo schiaffo ricevuto appena nati: grazie a quel dolore respiriamo.

Andrea Bajani è nato a Roma nel 1975. È autore, fra gli altri, dei romanzi *Cordiali saluti* (Einaudi, 2005), *Se consideri le colpe* (Einaudi, 2007, Feltrinelli UE, 2021; premi Super Mondello, Brancati, Recanati e Lo Straniero), *Ogni promessa* (Einaudi, 2010, Feltrinelli UE, 2021; premio Bagutta), *Mi riconosci* (2013), *La gentile clientela* (2013) e *Il libro delle case* (2021, finalista al premio Strega e al premio Campiello). È inoltre autore dei volumi di poesie *Promemoria* (Einaudi, 2017), *Dimora naturale* (Einaudi, 2020) e *L'amore viene prima* (Feltrinelli, 2022). I suoi libri sono tradotti in 17 Paesi. È *writer in residence* presso la Rice University di Houston, in Texas.





littérature

Laura Marzi presenta

MILENA PALMINTERI

Vincitrice del Premio Bancarella 2025

con *Come l'arancio amaro*

A cosa serve essere giovane e piena di progetti, se sei nata nel tempo sbagliato? Tre protagoniste straordinarie fronteggiano la sfida più grande: trovare il senso del proprio essere donne in un mondo che vorrebbe scegliere al posto loro. Nardina, dolce e paziente, che sogna di laurearsi ma finisce intrappolata nel ruolo di moglie. Sabedda, selvatica e fiera, che vorrebbe poter decidere il proprio futuro ma è troppo povera per poterlo fare. Carlotta, orgogliosa e determinata, che vorrebbe diventare avvocato in un mondo dove solo i maschi ritengono di poter esercitare la professione. E un segreto, che affonda nella notte in cui i loro destini si sono uniti per sempre. Tra gli anni Venti e gli anni Sessanta del Novecento, Sabedda, Nardina e Carlotta lottano e amano sullo sfondo di un mondo che cambia, che dalla guerra approda alla nuova speranza della ricostruzione. Per ciascuna di loro, la vita ha in serbo prove durissime ma anche la forza di un amore più grande del giudizio degli uomini.

Milena Palminteri esordisce con un romanzo generoso, sostenuto da una lingua ricca di sfumature, popolato di personaggi memorabili per la dolente fierezza con cui abbracciano i propri destini. *Come l'arancio amaro*, con i suoi frutti asperri, è l'arbusto più fecondo su cui innestare i dolcissimi sanguinelli, così questo libro mette in scena il dramma eterno del corpo femminile sottomesso, usato, colpevolizzato eppure portatore dell'immenso potere di sedurre e di generare.

Milena Palminteri è nata a Palermo e vive a Salerno, dove ha diretto l'Archivio notarile dopo aver lavorato per tutta la vita come conservatore negli archivi di Firenze, Roma, Caltagirone e Matera. Dal 2014 si dedica alla scrittura nei laboratori Lalineascritta animati a Napoli da Antonella Cilento. Questo è il suo primo romanzo.



lunedì

10.

novembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00



littérature

LIBERTÀ DI STAMPA E DIFESA DELLA DEMOCRAZIA

ne parla **Ezio Mauro**

Intervista a cura di Andrea Chatrian (La Stampa)

Giornalista, è stato direttore del quotidiano La Stampa dal 1992 al 1996 e direttore del quotidiano La Repubblica dal 1996 al 2016.

È autore e conduttore del programma "La Scelta" in onda su RAI3 che esplora alcune decisioni che hanno segnato la storia del mondo e del nostro Paese.

Ezio Mauro, nato a Dronero (CN) nel 1948, ha iniziato la professione di giornalista nel 1972 alla *Gazzetta del Popolo di Torino*, seguendo, tra l'altro, le vicende legate al terrorismo politico. Nel 1981 inizia a lavorare per *La Stampa*, a Roma, come inviato di politica interna. Sempre per *La Stampa* ha svolto servizi e inchieste all'estero, in particolare negli Stati Uniti. Nel 1988 ha iniziato la sua collaborazione con *la Repubblica*, come corrispondente dall'Urss, con base a Mosca. Per tre anni ha seguito la grande trasformazione di quel Paese nel periodo della Perestrojka viaggiando nelle Repubbliche dell'Unione Sovietica.

Con Laterza ha pubblicato con Gustavo Zagrebelsky *La felicità della democrazia* (2011) e *Babel*, un dialogo sulla democrazia con Zygmunt Bauman. Con Feltrinelli ha pubblicato *L'anno del ferro e del fuoco: cronache di una rivoluzione* (2017), *L'uomo bianco* (2018), *Anime prigioniere: cronache dal Muro di Berlino* (2019), *Liberi dal male: il virus e l'infezione della democrazia* (2020), *La dannazione: 1921. La sinistra divisa all'alba del fascismo* (2020), *Lo scrittore senza nome. Mosca 1966: processo alla letteratura* (2021) e *L'anno del Fascismo. Cronache della Marcia su Roma* (2022) diventato nel 2023 una lettura scenica distribuita da Elastica.

Photo © Giacomo Maestri



giovedì

27.

novembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00



littérature

COM'È CAMBIATO IL MODO DI FARE INFORMAZIONE

la testimonianza di **Lucia Goracci**

Intervista a cura di **Silvia Savoye** (direttrice di Aostasera.it)

Già corrispondente e responsabile della sede Rai di Istanbul, oggi è inviata del Tg3. Da vent'anni documenta con rigore e passione le principali guerre del Medio Oriente.

È in Iran durante l'Onda Verde (2009) e più di recente ha coperto i fronti di conflitto contro l'ISIS. Tra i pochi giornalisti internazionali a testimoniare, da dentro l'assedio, la resistenza al califfato della cittadina curda siriana di Kobane (2014-2015), seguirà poi la liberazione di Raqqa e di Baghouz. Segue anche l'offensiva per liberare Mosul (2016-2017) e copre per la Rai il golpe sventato in Turchia, dove realizza una delle poche interviste internazionali ed esclusiva italiana con il presidente turco Erdogan (2016).

Nell'agosto 2020 è al porto di Beirut dopo l'esplosione di 2.750 tonnellate di nitrato d'ammonio e copre anche le proteste che seguono all'evento.

Nell'agosto 2021 racconta la fine della missione Nato in Afghanistan e l'attentato terroristico all'aeroporto di Kabul. Quindi, nei mesi successivi, realizza una serie di reportage esclusivi sull'emirato islamico afgano, percorrendo da nord a sud l'intero paese.

Dopo aver coperto, da Gaza, le guerre Israele-Hamas del 2008-9 e del 2014, dal 7 ottobre 2023 è stata in Israele e nei Territori Palestinesi, oltre che in Libano in occasione dell'uccisione di Nasrallah e in Siria per documentare la caduta del regime di Assad.

L'attività di inviata di guerra le è valsa numerosi riconoscimenti, tra cui i premi Antonio Russo, Ilaria Alpi, Luigi Barzini, Maria Grazia Cutuli, Luchetta, Biagio Agnes, Mario Francese, Premioline e Scalfari.



mercoledì

10.

dicembre 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00



littérature

Samantha Bruzzone presenta

MARCO MALVALDI

Piomba libera tutti

Con *Piomba Liberi tutti* si torna a indagare a Pineta. I vecchietti e il barista Massimo, protagonisti della fortunata serie tv Sky *I delitti del BarLume*, hanno perso un amico ma non il sorriso né la voglia di ficcare il naso nelle molteplici piste dell'ultimo delitto. Giada Meini, sessant'anni, impiegata delle poste, è stata strangolata nel parcheggio del suo condominio dove la odiano tutti e non lo nascondono. Tra dicerie, reticenze, false piste, rancori sepolti, la caccia all'assassino si rivela un'impresa davvero ardua. Soprattutto se i vecchietti iniziano con le loro illazioni e pure Aldo, dall'altra vita, ci mette lo zampino.

L'autore ci consegna un giallo spazzante e spassoso che trascina il lettore tra i tavoli del BarLume a condividere con i vecchietti la suspense del delitto e la malinconia del ricordo.

I gialli della serie inventata da Marco Malvaldi aggiungono, al classico mistero del genere, qualcosa che li rende irresistibili: i Vecchietti del BarLume sono lo spaccato di una vecchia assestata civilissima e arguta società che si scontra con il nuovo in cui tutto potentissimamente cambia. I suoi libri mascherano quindi, dietro un umorismo corrosivo e tenero, la critica alla società attuale e ai suoi luoghi comuni.

Marco Malvaldi e Samantha Bruzzone sono gli autori di una nuova serie del giallo italiano le cui protagoniste sono nate dalla fusione del punto di vista maschile e quello femminile della coppia, non solo letteraria, ma anche nella vita. Pubblicati con Sellerio i primi due volumi *Chi si ferma è perduto* (2022) e *La regina dei sentieri* (2024).

Marco Malvaldi è nato a Pisa nel 1974. Con Sellerio, oltre alla serie dei Vecchietti del BarLume, ha pubblicato: *Odore di chiuso* (2011 e 2021) e *Il borghese Pellegrino* (2020), gialli con Pellegrino Artusi, e *Milioni di milioni* (2012), *Argento vivo* (2013), *Buchi nella sabbia* (2015), *Negli occhi di chi guarda* (2017), *Vento in scatola* con Glay Ghamouri (2019) e, con la moglie Samantha Bruzzone, *Chi si ferma è perduto* (2022) e *La regina dei sentieri* (2024).

Samantha Bruzzone è nata a Genova nel 1974. Chimica di formazione e appassionata di gialli ha pubblicato con Marco Malvaldi anche due libri per ragazzi, *Leonardo e la marea* (Laterza 2012) e *Chiusi fuori* (Mondadori 2022).



lunedì

12.

gennaio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00





littérature

LA SCRITTURA OGGI

con **Melania G. Mazzucco**

Una *lectio magistralis* sull'importanza della scrittura nella società contemporanea.

Melania G. Mazzucco ha esordito come scrittrice nel 1996 con *Il bacio della Medusa*. Nel 2003 ha vinto il Premio Strega con *Vita*. Dal romanzo successivo, *Un giorno perfetto* (2005), è stato tratto il film omonimo di Ferzan Özpetek. Tra gli altri titoli, pubblica per Einaudi *Io sono con te*, *Storia di Brigitte* (2016) e *L'Architettrice* (2019).

Al pittore veneziano Tintoretto ha dedicato il romanzo *La lunga attesa dell'angelo* (Einaudi, 2008), la biografia *Jacomo Tintoretto & i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana* (Einaudi, 2009) e il documentario *Tintoretto. Un ribelle a Venezia* (2019), realizzato in occasione dell'anniversario dei cinquecento anni dalla nascita del pittore. Il suo ultimo libro è *Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne* (Einaudi, 2024).

Photo © MUSA/Musacchio Ianniello Pasqualini Fucilla



giovedì

19.

febbraio 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00



littérature

Laura Marzi presenta NICOLETTA VERNA

I giorni di vetro

Dopo il successo dell'esordio *Il valore affettivo*, apprezzato da critica e pubblico, Nicoletta Verna fa parlare di sé e della sua scrittura con *I giorni di Vetro*, un romanzo storico che narra la storia di Redenta, nata a Castrocara il giorno del delitto Matteotti. È ingenua, ma il suo sguardo sbilenco vede ciò che gli altri ignorano. È vulnerabile, ma resiste alla ferocia del suo tempo. È un personaggio letterario magnifico. La voce di Redenta continuerà a risuonare a lungo, dopo che avrete chiuso l'ultima pagina.

Intenso, coraggioso, *I giorni di Vetro* è il romanzo della nostra fragilità e della nostra ostinata speranza di fronte allo scandalo della Storia. L'autrice ha detto: «Ho scelto di raccontare il passato per parlare della violenza del presente. Il tema principale del romanzo è la violenza come primordiale e inevitabile forma di interazione fra gli esseri umani. Questa violenza nel distruggere determina il progresso: l'evoluzione è sopraffazione, dunque violenza. [...] Qualunque invenzione presente nel romanzo è sottoposta al rigido vincolo della verità storica frutto di una corposa ricerca».

Nicoletta Verna è nata a Forlì nel 1976. Per Einaudi ha pubblicato per *Il valore affettivo* (2021), che ha avuto la menzione speciale al Premio Calvino e ha vinto il Premio Severino Cesari e il Premio Massarosa, e *I giorni di Vetro* (2024).



giovedì

26.

marzo 2026

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00





04.

Biglietti
Abbonamenti
Punti vendita
Informazioni

PROPOSTE DI ABBONAMENTO SEZIONE SPETTACOLO

[P > PLATEA / G > GALLERIA]

[TUTTOTEATRO]

12 spettacoli

8 di teatro italiano
4 di teatro francese
06/11/2025 Ni mégère, ni apprivoisée
20/11/2025 Perfetti sconosciuti
11/12/2025 L'inferiorità mentale della donna
20/01/2026 Le menteur
23/01/2026 Carnage. Il Dio del massacro
10/02/2026 La grande magia
21/02/2026 La mia vita raccontata male
27/02/2026 La ligne rose
25/03/2026 Vicini di casa
28/03/2026 Les ténérailles
09/04/2026 Gente di facili costumi
14/04/2026 Atlante

[INTERO] P €195,00 / G €150,00

[RIDOTTO] P €156,00 / G €135,00

[SIPARIO]

8 spettacoli di teatro italiano

20/11/2025 Perfetti sconosciuti
11/12/2025 L'inferiorità mentale della donna
23/01/2026 Carnage. Il Dio del massacro
10/02/2026 La grande magia
21/02/2026 La mia vita raccontata male
25/03/2026 Vicini di casa
09/04/2026 Gente di facili costumi
14/04/2026 Atlante

[INTERO] P €166,00 / G €130,00

[RIDOTTO] P €136,00 / G €110,00

[RIDEAU]

4 spettacoli di teatro francese

06/11/2025 Ni mégère, ni apprivoisée
20/01/2026 Le menteur
27/02/2026 La ligne rose
28/03/2026 Les ténérailles

[INTERO] P / G €50,00

[RIDOTTO] P / G €40,00

[MUSICA LEGGERA]

5 spettacoli in abbonamento

22/11/2025 Filippo Graziani.
OTTANTA, buon compleanno Ivan
04/12/2025 Eduardo De Crescenzo. Avvenne a
Napoli, passione per piano e voce
16/01/2026 Eugenio Finardi - TUTTO '75-'25 Tour
13/02/2026 AUT - AUT
18/04/2026 Goran Bregović
The Wedding and Funeral Band

[INTERO] P €100,00 / G €80,00

[RIDOTTO] P €85,00 / G €65,00

[MUSICA CLASSICA]

4 spettacoli in abbonamento

28/11/2025 Andrea Lucchesini - Piano solo
19/12/2025 Eric Waddell & Abundant
Life Gospel Singers
06/02/2026 Ensemble Prometeo & Mario Incudine
Histoire du soldat
18/03/2026 Requiem di Mozart

[INTERO] P €60,00 / G €50,00

[RIDOTTO] P €50,00 / G €40,00

[DANZA & VARIETÀ]

5 spettacoli in abbonamento

16/12/2025 Cristiana Morganti - Behind the light
09/01/2026 Il clown dei clown
03/02/2026 Paul Taylor Dance Company
24/02/2026 Forte e Chiara
13/03/2026 Arrivano i dunque

[INTERO] P €100,00 / G €75,00

[RIDOTTO] P €80,00 / G €55,00

PROPOSTA DI ABBONAMENTO SEZIONE CINEMA

[ABBONAMENTO]

50 giornate e 50 film

Tre proiezioni al giorno
15:30 / 18:00 / 21:00
Alternando i film

[INTERO] €150,00

[RIDOTTO] €120,00

[COUPON]

10 giornate e 10 film

[INTERO] €45,00

[RIDOTTO] €36,00

ACQUISTO ABBONAMENTI SEZIONE SPETTACOLO

MODALITÀ E CONDIZIONI

Tutti gli abbonamenti sono **in vendita dal 15 ottobre 2025** fino al giorno precedente la data del primo spettacolo incluso nell'abbonamento.

Il numero degli abbonamenti di Platea e di Galleria al Teatro Splendor è limitato nei seguenti termini:

- **85 posti in Platea**
- **145 posti tra Palchi, 1ª Galleria, 2ª Galleria**

Gli abbonamenti saranno venduti esclusivamente in biglietteria.

Per ogni tipologia di abbonamento si potranno acquistare fino ad un massimo di 2 abbonamenti a persona. Tutti gli abbonamenti sono cedibili ai pari diritto.

ACQUISTO BIGLIETTI SEZIONE SPETTACOLO

MODALITÀ E CONDIZIONI

I biglietti di platea e galleria saranno in vendita alla biglietteria e sul sito www.webtic.it

- **dal 22 ottobre 2025**
per gli spettacoli *Ni mégère, ni apprivoisée* e *Legend - The Show*
- **dal 30 ottobre 2025**
per gli spettacoli che andranno in scena nei mesi di novembre, dicembre 2025 e gennaio 2026.
- **dal 15 dicembre 2025**
per gli spettacoli che andranno in scena nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2026.

Il giorno dello spettacolo i biglietti eventualmente disponibili saranno altresì venduti al botteghino. I biglietti venduti non sono rimborsabili.

ACQUISTO ABBONAMENTI SEZIONE CINEMA

MODALITÀ E CONDIZIONI

L'abbonamento è **in vendita dal 22 ottobre al 19 novembre 2025**.

L'abbonamento è nominativo, non è cedibile, pertanto occorre una fotografia.

Il coupon è **in vendita dal 22 ottobre 2025**.

ACQUISTO BIGLIETTI SEZIONE CINEMA

MODALITÀ E CONDIZIONI

I biglietti per il cinema sono **in vendita il giorno della proiezione** al botteghino del Théâtre de La Ville a partire dalle ore 15:00.

I biglietti venduti non sono rimborsabili.

RIDUZIONI

L'abbonamento e i biglietti ridotti sono riservati:

- **ai giovani fino a 30 anni;**
- **a coloro che hanno più di 65 anni;**
- **all'accompagnatore del soggetto diversamente abile**
- **limitatamente agli spettacoli francofoni a tutti gli iscritti all'Alliance Française pour la Vallée d'Aoste.**

All'ingresso in sala viene richiesta l'esibizione del documento di identità; nel caso in cui i dati anagrafici non dovessero corrispondere alla categoria degli aventi diritto alla riduzione del prezzo, il personale di sala negherà l'accesso al possessore del biglietto o dell'abbonamento.

Il biglietto per i diversamente abili (certificati non deambulanti o con il 75% di disabilità) è **gratuito**. Gli spettatori diversamente abili devono attestare tramite idonea documentazione la percentuale di invalidità dichiarata e, in caso di deficit motorio, specificare se sono dotati di sedia a rotelle.

L'accesso diversamente abile + accompagnatore prevede un biglietto omaggio per il diversamente abile, a prezzo ridotto per l'accompagnatore.

È necessaria la preventiva prenotazione fino a esaurimento dei posti riservati (Tel. 335/5210898 attivo in orario di biglietteria).

Al Teatro Splendor i posti disponibili per i disabili in carrozzina sono n.3 in platea, con relativi posti per accompagnatori; al Théâtre de La Ville sono n.2.

Non sono previsti abbonamenti per i diversamente abili.



INGRESSO DEL PUBBLICO

MODALITÀ E CONDIZIONI

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 20.30, ad eccezione di quelli fuori sede che inizieranno alle ore 21.

Le porte del teatro saranno aperte alle ore 20.00.

I titolari di biglietti e di abbonamenti che non occuperanno il loro posto **entro le ore 20.30** perderanno il diritto al posto numerato e assegnato.

Alle ore 20.30 i posti ancora liberi saranno messi in vendita.

È vietato l'accesso in sala a spettacolo iniziato. Lo spettatore giunto in ritardo dovrà attendere nel foyer il primo intervallo per poter raggiungere un posto eventualmente disponibile. Qualora l'evento non preveda intervallo, a discrezione del teatro e compatibilmente con i posti liberi, potrà essere consentito l'ingresso e lo spettatore dovrà accomodarsi dove indicato dal personale di sala, anche se in un posto di prezzo inferiore.

AVVERTENZE E INFORMAZIONI PER GLI ABBONATI E PER I POSSESSORI DI BIGLIETTI

Per ragioni fiscali gli abbonamenti non sono duplicabili, pertanto, lo spettatore che per varie ragioni non è in possesso del titolo, ha a disposizione un biglietto al prezzo di cortesia di 1€.

In caso di smarrimento o furto dell'abbonamento, l'abbonato deve consegnare al personale della biglietteria la denuncia di smarrimento o di furto in originale assieme alla copia del proprio documento di identità.

I biglietti sono validi esclusivamente per la data e l'orario indicati sugli stessi; si consiglia pertanto di controllarne la correttezza al momento dell'acquisto.

Il biglietto deve essere esibito integro e in originale; in caso di mancato utilizzo non è consentito il rimborso o la conversione dei biglietti per un altro spettacolo o recita.

Per gli abbonati in caso di variazione della data o cancellazione dello spettacolo previsto in abbonamento, il rimborso della quota non usufruita avviene laddove lo stesso non sia riprogrammato.

Per i singoli biglietti il rimborso è previsto solamente in caso di variazione della data o cancellazione dello spettacolo.

REGOLAMENTO DI INGRESSO

Lo spettatore è tenuto a essere munito di biglietto (in formato cartaceo integro in originale o elettronico, anche su smartphone) o di tessera d'abbonamento (integra e in originale) per tutto il corso dell'evento, da esibire a semplice richiesta del personale di sala addetto al controllo. Il pubblico è tenuto a occupare il posto assegnato.

REGOLAMENTO DI SALA

In sala è richiesto un comportamento corretto e il rispetto del silenzio.

È vietato scattare fotografie in Teatro e realizzare qualsiasi tipo di registrazione audio e video.

È necessario spegnere o silenziare i telefoni cellulari.

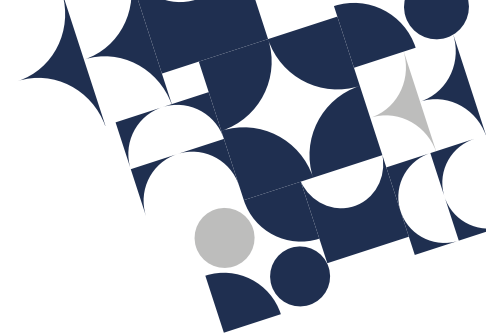
CARTA DEL DOCENTE



La Saison Culturelle aderisce alle iniziative **Carta del docente** (per i docenti di fuori valle).

Il **voucher** acquistato online secondo l'importo corrispondente al biglietto o all'abbonamento scelto

dovrà essere **convertito** in biglietteria nel periodo di prevendita indicato in brochure.



punti vendita

ABBONAMENTI SEZIONE SPETTACOLO

TEATRO SPLENDOR

VIA FESTAZ, 82 - AOSTA
TEL. +39 0165 23 54 10
dal 15 al 31 ottobre 2025

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

PIAZZA RONCAS, 12 - AOSTA
TEL. +39 0165 32 778
dal 3 novembre 2025

da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTI SEZIONE SPETTACOLO

TEATRO SPLENDOR

VIA FESTAZ, 82 - AOSTA
TEL. +39 0165 23 54 10
fino al 31 ottobre 2025

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

PIAZZA RONCAS, 12 - AOSTA
TEL. +39 0165 32 778
dal 3 novembre 2025

da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTERIA ONLINE



www.webtic.it

BOTTEGHINO

TEL. +39 335 521 08 98
Il giorno dell'evento a partire dalle ore 20:00

ABBONAMENTI SEZIONE CINEMA

TEATRO SPLENDOR

VIA FESTAZ, 82 - AOSTA
TEL. +39 0165 23 54 10
dal 22 al 31 ottobre 2025

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

PIAZZA RONCAS, 12 - AOSTA
TEL. +39 0165 32 778
dal 3 al 19 novembre 2025

da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTI SEZIONE CINEMA

BOTTEGHINO CINEMA DE LA VILLE

RUE XAVIER DE MAISTRE, 21 - AOSTA
TEL. +39 0165 23 05 36
il giorno dell'evento a partire dalle ore 15:00





Cette brochure
est également disponible
en version numérique.

Tous droits de traduction,
de reproduction, d'adaptation
sont réservés aux auteurs respectifs
des textes pour tous pays.

2025 © Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat des activités et des biens culturels,
du système éducatif et des politiques
des relations intergénérationnelles

2025 © IMARTS | International Music and Arts

2025 © L'Eubage

2025 © Les auteurs pour les textes

Mise en page
Stefano Minellono

Impression
Tipografia DUC Saint-Christophe (Vallée d'Aoste)

Prezzi validi salvo errori e/o omissioni

